



SINDACATO ROMANO DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
FEDERMANAGER CIDA

ASSEMBLEA 2010

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

ROMA, 10 GIUGNO 2010

CARICHE SOCIALI PER IL TRIENNIO 2009-2011

<i>Presidente</i>		TOSTO Nicola	
<i>Vice Presidente</i>		SBARDELLA Bruno	
<i>Tesoriere</i>		CAMBISE Ettore	
<i>Membri di Giunta (oltre i predetti)</i>		LA MONACA Mario MALATESTA Maurizio MARCHI Mauro MASTRANGELO Valdo NOVIELLO Giuseppe STRANIERO Giuseppe	
<i>Consiglieri</i>		BETTEGHELLA Vittorio BIANCHI Armando BUFALINI Maurizio CANNAVÒ Paolo Francesco CARBONARO Salvatore CASSARO Agostino CUZZILLA Stefano DAVANTI Patrizia GOBBO Giorgio GRAZIOSI Sergio MARTINEZ Roberto	MASCIOLI Vincenzo NERVI Giovanni (in sostituzione di D'ADDIO G.) ONORATO Otello PERSANO Carmela RAMOZZI Luigi (in sostituzione di BALLARÈ F.) ROSELLI Alessia SACCONI Marco SANSOLINI Stefano SENESE Salvatore TROILO Giosuè
<i>Segretario</i>		ARGENTI Giancarlo	
<i>Revisori dei Conti</i>	<i>Effettivi</i>	CARRARA Corrado CALCAGNO Bruno CECERE Dario	<i>Presidente</i>
	<i>Supplenti</i>	FUSCÀ Francesco MAINARDI Elsa	
<i>Collegio dei Probiviri</i>	<i>Effettivi</i>	ANDRONICO Claudio ALESSANDRI Andrea PARRILLA Paolo	<i>Presidente</i>
	<i>Supplenti</i>	FRASCHETTI Alessandro	

INDICE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO	pag. 3
Un anno importante per la nostra Organizzazione	pag. 4
Le azioni sindacali e di tutela	pag. 5
Le principali iniziative del 2009	pag. 7
L'agenda del 2009	pag. 8
I servizi ai Soci	pag. 10
La dinamica delle iscrizioni	pag. 12
LA PRESENZA NELLE PROVINCE DI FROSINONE, RIETI E VITERBO	pag. 13
BILANCIO 2009 E BUDGET 2010	pag. 15
Tabelle	pag. 16
Relazione del Tesoriere - Nota Integrativa del Bilancio 2009	pag. 21
Relazione dei Revisori dei Conti al Bilancio al 31 dicembre 2009	pag. 38
Budget di previsione 2010	pag. 40
ORGANIZZAZIONE DEL SINDACATO ROMANO	pag. 42
Commissioni, Gruppi di Lavoro	pag. 42
Soci eletti a ricoprire cariche nell'Organizzazione o presso Organismi esterni	pag. 43
Commissioni Nazionali di settore, CIDA/Federmanager, Enti collaterali, Altri Organismi	pag. 44
Rappresentanze Sindacali Aziendali	pag. 45
Coordinamenti delle Province	pag. 49
LE ATTIVITÀ DI CIDA, FEDERMANAGER E DEGLI ENTI COLLATERALI NEL 2009	pag. 50
CIDA	pag. 50
FEDERMANAGER	pag. 51
ASSIDAI	pag. 54
FASDAPI	pag. 57
FASI	pag. 58
FEDERMANAGERQUADRI	pag. 60
FEDERPROFESSIONAL	pag. 61
FONDAZIONE IDI	pag. 61
FONDIRIGENTI	pag. 62
PRAESIDIUM	pag. 63
PREVINDAI	pag. 63
PREVINDAPI	pag. 65
PROGETTI MANAGERIALI	pag. 66
VISES Onlus	pag. 66

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

La Relazione che il Consiglio Direttivo sottopone quest'anno all'Assemblea intende soffermarsi preliminarmente sugli eventi di maggiore rilievo che hanno caratterizzato il 2009. Vuol essere dunque un momento di sintesi e di riepilogo del percorso svolto e l'avvio di una prima concreta riflessione sull'anno appena trascorso: quello della definitiva presa di coscienza per tutti, dirigenti e imprese, della profonda crisi economica e sociale che, negli ultimi due anni, ha investito l'economia a livello mondiale con pesanti ripercussioni anche sulla nostra categoria.

Una crisi senza precedenti che, seppure parzialmente superata nella sua fase critica, presenta ancora prospettive di crescita troppo lente che ancora non si traducono in una ripresa accettabile del nostro sistema industriale e che rendono rischiosa qualsiasi previsione ottimistica relativamente alla crescita del PIL per l'anno in corso. Per riassorbire rapidamente le ferite di questa crisi, occorre partire da riforme strutturali che facilitino la riallocazione delle risorse produttive, necessaria per correggere gli squilibri messi in evidenza dalla crisi stessa.

La crescita sarà tanto più rapida, quanto più le imprese sapranno agire sul fronte dell'innovazione e in nuovi mercati. Opportunità reali di ripresa e condizioni concrete per ripartire sono state quindi - nel corso del 2009 - al centro dell'attenzione del nostro Sindacato che ha, nello stesso tempo, orientato il proprio operato alla creazione e/o rafforzamento degli strumenti più idonei al sostegno ed alla tutela del reddito e dell'occupazione.

LA FORMAZIONE

In questo quadro, SRDAI ha individuato un concreto punto di forza nella formazione, anche perché - e non solo per superare la crisi - le imprese cercheranno sempre più manager qualificati con maggiori specializzazioni e particolare capacità di agire.

Il capitale umano torna ad essere il fattore determinante per la competitività delle imprese: occorre quindi salvaguardare le competenze manageriali riconoscendo nella categoria dei dirigenti una risorsa fondamentale per l'economia del Paese.

Nel corso del 2009, in linea con il rinnovo del CCNL, si è dato l'avvio a 7 diversi Piani formativi, rivolti ai dirigenti in servizio e - per la prima volta - anche ai dirigenti inoccupati. Con D. L. n. 185/2008 il Governo ha infatti varato urgenti misure anticrisi consentendo, anche ai dirigenti inoccupati da non più di 12 mesi, l'accesso alle attività formative finanziate dai Fondi Interprofessionali.

In uno scenario regionale che ha visto aumentare in maniera preoccupante il numero di dirigenti usciti involontariamente, spesso anche da grandi realtà imprenditoriali la cui situazione complessiva non sembra giustificare una politica espulsiva tanto marcata, è stato avviato, fra SRDAI e UIR, un progetto teso a non disperdere il patri-

monio delle professionalità e delle competenze dirigenziali. Il progetto, denominato “Programma formazione dirigenti da ricollocare nel mondo delle PMI”, ha un duplice obiettivo: *managerializzare* le piccole e medie imprese del territorio e, al contempo, creare opportunità di occupazione per i Colleghi espulsi dal sistema produttivo.

È necessario pertanto favorire il sistema delle PMI, con particolare attenzione verso quelle imprese che scelgono d’impegnarsi in processi di crescita dimensionale e che intendono investire in innovazione ed internazionalizzazione, mettendo a disposizione adeguate risorse economiche che consentano loro di reperire sul mercato del lavoro le competenze manageriali indispensabili a realizzare il proprio progetto di sviluppo.

Ricordiamo che, per questo motivo, già nel 1997 (art. 20 L. 266/1997), sono stati introdotti degli incentivi alla piccola e media impresa finalizzati alla ricollocazione di dirigenti in mobilità: alle imprese con meno di 250 dipendenti, ed ai consorzi tra di esse, che assumano anche con contratti di lavoro a termine dirigenti privi di occupazione, è concesso per ciascun dirigente assunto uno sgravio pari al 50 per cento della contribuzione per una durata non superiore a 12 mesi e nei limiti delle risorse assegnate dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali alle singole Regioni. Destinatari dell’iniziativa i dirigenti disoccupati che abbiano maturato nelle precedenti esperienze lavorative almeno 18 mesi nella qualifica di dirigente.

Ciò premesso, occorre impegnarsi per ottenere maggiori risorse e, soprattutto, attivarsi affinché i fondi siano a disposizione delle Regioni in tempi più brevi favorendo, così, l’innesto di risorse manageriali soprattutto nelle aziende più piccole, agevolandone la crescita dimensionale utile per competere sui mercati internazionali.

Inoltre Federmanager ha richiesto prioritariamente alle forze politiche di destinare adeguate risorse al finanziamento della norma evidenziando, in particolare, l’esigenza di raddoppiare la durata del contributo previsto (da 12 a 24 mesi), mantenendo ferma l’entità della decontribuzione (50%) a favore delle PMI che adottino piani aziendali finalizzati alla realizzazione di progetti d’innovazione di processo e/o di prodotto.

UN ANNO IMPORTANTE PER LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

L’anno appena trascorso ha registrato avvenimenti istituzionali di rilievo a livello sia territoriale sia nazionale: ***rinnovo delle cariche sociali SRDAI, rinnovo delle cariche federali, rinnovo del Contratto.***

Nel dicembre del 2008, come tutti ricorderanno, si era proceduto alle elezioni per il rinnovo delle cariche del nostro Sindacato per il triennio 2009-2011, che avevano dato vita al nuovo Consiglio Direttivo e riconfermato al vertice SRDAI il Presidente uscente Stefano Cuzzilla. La sua successiva nomina a Presidente del FASI, nel marzo 2009, ha determinato, ai sensi dello Statuto SRDAI, la necessità di procedere all’elezione di un nuovo Presidente, eletto poi - in occasione dell’Assemblea SRDAI 2009 - nella persona di Nicola Tosto.

Successivamente, nella riunione del 25 giugno 2009, il Consiglio Direttivo ha eletto alla carica di Vicepresidente Bruno Sbardella, confermato nella carica di Tesoriere Ettore Cambise e designato i Coordinatori delle Commissioni permanenti, nelle persone di Maurizio Malatesta (Commissione Organizzazione e Studi), Giuseppe Noviello (Commissione Sindacale), Giuseppe Straniero (Commissione Previdenza). Sono stati inoltre nominati Membri di Giunta, oltre ai predetti, Mario La Monaca, Mauro Marchi e Valdo Mastrangelo. Nella stessa seduta si è altresì proceduto all’elezione dei Coordinatori del Gruppo Giovani Dirigenti e del Gruppo Pensionati, nelle persone di Maria Grazia Bertoni e Vincenzo Mascioli. Il tutto è stato completato con l’istituzione della Commissione Sanità, al cui coordinamento è stata eletta Patrizia Davanti, e con il rinnovo degli Amministratori di Sintesi, nelle persone di Armando Bianchi, Agostino Cassaro e Carmela Persano. Tutto ciò in un’ottica di sostanziale continuità con il passato, ma senza rinunciare ad introdurre qualche significativa novità tesa a meglio rispondere alle esigenze degli Iscritti.

Peraltro, in ambito nazionale, è stato rinnovato il vertice di Federmanager con l’elezione del Presidente nella persona di Giorgio Ambrogioni.

La prima parte del 2009 ha visto SRDAI fortemente impegnato nelle attività connesse al rinnovo degli Organismi federali e all'individuazione e al sostegno delle professionalità più idonee a ricoprire, in seno ai diversi Enti collaterali, le cariche da rinnovare. Durante il Consiglio Nazionale Federmanager del 6-7 marzo 2009 si è infine pervenuti all'elezione dei nuovi Presidenti: Stefano Cuzzilla per il FASI, Renato Cuselli per Fondirigenti, Lorena Capoccia per Assidai, Eliana Grossi per Fondazione Idi, Bruno Villani per Praesidium e Marco Padovani per Progetti Manageriali.

Grande attenzione è stata dedicata da SRDAI a fornire indicazioni ed a formulare proposte dirette al rinnovo del CCNL scaduto a fine 2008.

A conclusione di una trattativa lunga e articolata (con ben 21 incontri tra le delegazioni negoziali di Confindustria e di Federmanager), alla quale il Sindacato Romano ha partecipato con un proprio rappresentante, nella persona di Giuseppe Noviello, il 25 novembre 2009 sono stati sottoscritti gli accordi per il rinnovo.

I PUNTI FOCALI DEL CCNL

Il confronto ha focalizzato l'attenzione dapprima sulle tutele (sostegno al reddito GSR, Agenzia per il Lavoro, FASI e Previndai, Bilancio delle competenze), poi sui temi di grande valenza sindacale, quale il ruolo delle RSA, e infine sulla parte economico-retributiva.

Il rinnovo del CCNL ha consolidato l'impianto contrattuale del 2004, volto al riconoscimento della centralità del ruolo del dirigente e alla valorizzazione della sua figura.

LE AZIONI SINDACALI E DI TUTELA

Con il nuovo CCNL si è cercato di accrescere, valorizzare e tutelare lo status complessivo del dirigente, prevedendo interventi rivolti al rafforzamento degli istituti contrattuali che disciplinano la previdenza integrativa, l'assistenza sanitaria, lo sviluppo delle competenze manageriali; ma, soprattutto, sono state migliorate le forme integrative di sostegno al reddito in caso di disoccupazione, attraverso un potenziamento delle prestazioni in termini di importo e di durata. Le forme del sostegno sono state inoltre estese ai casi di risoluzione consensuale, e si è introdotto un servizio di *placement* volto a favorire una concreta e più rapida ricollocazione nel mondo delle imprese.

L'uscita dal lavoro è sempre, infatti, un momento traumatico e il dirigente, a volte, si trova a gestire la negoziazione del pacchetto d'uscita in tempi rapidi e senza la possibilità di riflettere sull'opportunità di chiedere anche servizi di supporto alla ricollocazione professionale.

Inoltre, non avendo sempre esperienze di tecniche di self-marketing e degli strumenti da mettere in campo, ha meno possibilità di avviarsi autonomamente verso una nuova attività con la conseguenza che spesso, partendo con la speranza di raggiungere rapidamente l'obiettivo, e dilatandosi invece i tempi della vacanza lavorativa, rischia anche di demotivarsi e di vedere svalutarsi la propria professionalità.

In questo quadro il Sindacato Romano ha continuato, nel corso del 2009, ad assistere i propri Iscritti attraverso lo Sportello di Carriera, con l'obiettivo di fornire, ai dirigenti in situazioni di disagio lavorativo, una rivisitazione della propria professionalità nonché una verifica della propria ricollocabilità, al fine di facilitarne il reinserimento nel mercato del lavoro. Ciò al fine di spingere il manager ad un ruolo più che mai attivo nella ricerca di un nuovo lavoro, offrendogli l'occasione di migliorare le proprie capacità attraverso programmi di formazione e di riqualificazione.

Nell'ambito del servizio offerto, che comincia con l'inserimento del *curriculum vitae* nella banca dati dell'Agenzia per il Lavoro di Fondirigenti (condizione necessaria, peraltro, per ottenere l'indennità di disoc-

cupazione GSR-FASI), i nostri esperti assistono il dirigente nella stesura di un profilo professionale, mettendo a fuoco insieme a lui il percorso migliore per rientrare sul mercato nel minor tempo possibile. Il tempo, infatti, è un fattore decisivo: è fondamentale non disperdere il patrimonio delle competenze e cercare di intervenire entro 6-8 mesi. Il percorso del ricollocamento è tutt'altro che facile; l'impatto, anche sul piano personale, è forte. Per questo proponiamo ai nostri assistiti 4 incontri con esperti del settore. Non solo: i dirigenti vengono assistiti anche nelle pratiche per l'iscrizione all'Agenzia Regionale Lazio Lavoro, che gestisce le risorse assegnate dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali alle singole Regioni ai sensi dell'art. 20 della L. 266/97 (vedi sopra).

Nell'ambito dell'Agenzia Lazio Lavoro è stato costituito un Comitato Consultivo con i Rappresentanti delle Parti Sociali, al fine di verificare la corrispondenza ai requisiti richiesti dalla legge sia per le aziende che richiedono l'assunzione, sia per il dirigente da rioccupare. Il Comitato si è riunito nel corso del 2009 e nei primi mesi del 2010 al fine di esaminare ed approvare le richieste di contributo ex art. 20 L. 266/97 per le annualità 2008-2009, che hanno portato alla ricollocazione di 25 dirigenti.

Con il recepimento sul testo contrattuale del D. Lgs. n. 25/2007, infine, si è rafforzato il ruolo delle RSA ampliandone il campo d'azione con particolare riferimento alle politiche aziendali per la dirigenza e al sistema di retribuzione variabile adottato, in tale sede, per la categoria.

A livello territoriale, il SRDAI ha focalizzato la propria azione - con il coordinamento della Commissione Sindacale - sul rilancio e la valorizzazione delle RSA, le quali dovranno essere interlocutori a tutto campo dei vertici aziendali e garantire ai Colleghi il supporto e le informazioni necessarie per affrontare correttamente sia la contrattazione individuale sia ogni altro momento significativo del rapporto di lavoro.

Il Sindacato Romano, consapevole che per questa impegnativa sfida occorrono RSA autorevoli e preparate, ha programmato, nell'ambito della Commissione Sindacale, corsi di formazione per i Coordinatori (avviati concretamente nel maggio 2010) destinati a focalizzare l'attenzione su due aspetti fondamentali: approfondire la tematica del ruolo delle RSA e del modo di fare rappresentanza nell'attuale contesto socio-economico; dotare le RSA degli strumenti tecnico-giuridici necessari per svolgere la loro attività in modo completo.

Peraltro, in uno scenario di accelerato ricambio della dirigenza che vede sempre più aumentare il numero dei Colleghi in cerca di nuova occupazione, SRDAI e UIR hanno inaugurato una stagione di più stretta collaborazione all'insegna della responsabilità condividendo l'impostazione secondo la quale, con incentivi mirati e percorsi formativi, i dirigenti che hanno perso il lavoro potrebbero trovare una ricollocazione all'interno delle PMI, con l'intento di favorire la rioccupazione dirigenziale e, al contempo, di rafforzare il livello manageriale di queste ultime.

In tale ambito, nell'aprile 2009, nel corso della precedente Presidenza SRDAI, è stata istituita fra SRDAI e UIR una "Cabina di Regia" per favorire il *replacement* dei dirigenti usciti dalle aziende industriali del territorio di Roma. Nel novembre 2009 poi, sotto l'attuale Presidenza, è partito il progetto "*Programma formazione dirigenti da ricollocare nel mondo delle PMI*" che ha coinvolto circa 120 Colleghi, in gran parte usciti da grandi aziende: in primo luogo è stata effettuata l'attività di "assessment", che ha portato alla selezione di 80 dirigenti per i quali è stato successivamente avviato il programma di "formazione e *coaching*", conclusosi con l'incontro del 19 maggio 2010.

Riteniamo che il progetto, unico sul territorio nazionale, rappresenti un importante precedente per le altre realtà territoriali nell'interesse dei Colleghi in difficoltà lavorativa e delle imprese, soprattutto medio-piccole.

Dalle considerazioni che precedono, stante il contesto economico-industriale finora delineato, è del tutto evidente quanto sia necessario, per il nostro Sindacato, attrezzarsi al meglio per affrontare le nuove problematiche e, soprattutto, essere sempre più presente nelle aziende. Nell'ottica del necessario supporto ai

Collegli, nel corso dell'anno, numerosi e a vario titolo sono stati i contatti con le principali aziende romane (Istituto Poligrafico e Zecca e dello Stato e Poste Italiane, per citarne alcune).

LE PRINCIPALI INIZIATIVE DEL 2009

Nel corso del 2009 SRDAI ha diretto l'attenzione verso altre due grandi direttrici: il potenziamento dell'organizzazione interna, ai fini del miglioramento ed ampliamento dei servizi erogati ai Soci, e il rafforzamento della comunicazione e della visibilità del Sindacato, dall'interno dell'organizzazione verso l'esterno.

Sul fronte interno si è proceduto all'ulteriore rafforzamento della struttura attraverso la trasformazione di due contratti di collaborazione in altrettanti rapporti a tempo indeterminato, entrambi a supporto di settori strategici per il perseguimento degli scopi suddetti, quali la comunicazione e l'assistenza ai Collegli attraverso lo Sportello FASI-Assidai.

Sono inoltre proseguite, con il coordinamento della Commissione Organizzazione e Studi, le attività necessarie alla trasmigrazione dell'anagrafica SRDAI in quella unificata di Federmanager. Nel corso di numerosi incontri sono state definite le fasi conclusive della migrazione nel nuovo **Sistema Anagrafico Centralizzato**. Il sistema informativo SRDAI, peraltro, non può più prescindere da un adeguamento alle piattaforme informatiche più attuali e, per questo, sono stati avviati studi di fattibilità per il miglioramento del nuovo **sito SRDAI** che, inaugurato nella sua veste odierna proprio in occasione dell'Assemblea Annuale del 2009, si vuole dotare - in questa seconda fase - di ulteriori funzionalità, soprattutto in termini di *interattività e comunicazione*, con nuove sessioni che, oltre ad offrire i basilari servizi di *consulenza on-line*, ospitano iniziative, relazioni e approfondimenti da parte della comunità dei Soci (ad esempio *forum* tematici, *social-network*, etc.). L'obiettivo è rendere il Web una componente importante di riferimento, informazione e utilità per gli Iscritti nonché, al contempo, veicolo e fonte di adesione e proselitismo.

Sempre in questo ambito, a dicembre 2009 è stato perfezionato un veloce strumento di comunicazione "in rete" che, fra l'altro, ha riscosso approvazione unanime tra gli oltre 6 mila Iscritti di cui possediamo l'indirizzo e-mail, destinatari dell'iniziativa: **la Newsletter SRDAI**. L'utilizzo di questo metodo di diffusione delle notizie inerenti all'attività SRDAI si è rivelato un alleato importante sul piano della comunicazione, coniugando efficacemente la sostanza istituzionale dell'informazione con una forma tempestiva e d'immediato impatto visivo.

Accanto alla newsletter, e come strumento principale dell'attività di comunicazione SRDAI, rimane la nostra **Rivista "Professione Dirigente"**, giunta all'ottavo anno di vita. L'attività del 2009 - anche in forza di quanto appena detto relativamente alla comunicazione "di servizio" affidata prevalentemente alla Newsletter - si è svolta secondo una linea editoriale che ha cercato di rilanciare lo scopo per il quale la rivista è stata progettata: sviluppare ulteriormente la coesione della categoria attraverso l'informazione sulle attività del Sindacato che la rappresenta, non solo sul piano strettamente sindacale ma anche verso il mondo esterno, affrontando tematiche interessanti non solo per il management anche per il mondo dell'impresa. In definitiva, "Professione Dirigente" vuol essere uno strumento per sviluppare in modo incisivo la cultura manageriale in un contesto in continua evoluzione e trasformazione.

Da sottolineare, tra le decisioni assunte per fornire nuovo impulso al periodico, quella di dare più voce alle Rappresentanze aziendali, informando sulle iniziative più significative assunte di volta in volta e dedicando, su ogni numero, un approfondimento a ciascuna di esse e alle aziende in cui operano; innovativa, infine, l'apertura al mondo della cultura e dell'arte, grazie anche a iniziative parallele avviate sul fronte dei servizi (vedi sotto).

Inoltre, nel corso del 2009 è stato costituito il *Gruppo Internazionalizzazione*, con lo scopo di esaminare le opportunità che il processo di internazionalizzazione dell'economia romana e laziale può offrire in termini di occupazione e riqualificazione professionale dei Collegli. Fra le prime iniziative intraprese si segnala lo speciale di "Professione Dirigente" *"L'Austria si presenta"*, realizzato in collaborazione con l'Ambasciata Austriaca, e il

seminario *“Repubblica Ceca: opportunità investimenti e business”*, organizzato insieme all’Ambasciata della Repubblica Ceca e in programma per il mese di giugno 2010.

Infine, nel quadro di un rapporto di sempre maggiore interazione e “ascolto” con gli Associati, SRDAI ha fattivamente appoggiato l’iniziativa del Gruppo Minerva di Federmanager che, nel novembre 2009, ha avviato l’indagine conoscitiva *“Donna & Dirigente - Opinioni a confronto sul management al femminile”*. Nella ricerca, tesa ad individuare i punti di forza e di debolezza della “donna manager” italiana, SRDAI ha coinvolto i propri Iscritti in servizio, uomini e donne, nella compilazione di un Questionario appositamente predisposto. Nel maggio del 2009, SRDAI e UIR hanno inoltre fortemente sostenuto un’indagine sul tema *“Cittadinanza ed invecchiamento attivo”*, finanziata da Fondirigenti e realizzata con la collaborazione del Censis, volta ad individuare il contributo che le alte professionalità possono apportare nella costruzione di strategie di cittadinanza attiva, con particolare riferimento a quei dirigenti che per età anagrafica ed esperienza lavorativa sono in possesso di competenze sia tecnico-professionali sia trasversali, utilizzabili in ambito formativo.

Infine, con il coordinamento della Commissione Sanità, è stato commissionato all’istituto di ricerche di mercato GFX Eurisko, uno studio sul gradimento riscosso dal FASI presso i nostri Associati e sulla qualità del servizio offerta dallo Sportello operante presso la nostra sede.

L’AGENDA DEL 2009

Come già detto, nella prima metà dell’anno tutti gli Organi del Sindacato Romano sono stati impegnati in un’intensa attività propositiva e di supporto alle azioni di trattativa portate avanti da Federmanager per il rinnovo contrattuale. Tuttavia, il particolare impegno profuso ha permesso la realizzazione di diverse attività ed incontri, svoltisi prevalentemente nella seconda metà dell’anno, organizzati direttamente o alla cui realizzazione SRDAI ha attivamente contribuito.

Febbraio 2009 - Seminario “Da Manager a Leader”. Evento “anticrisi”, proposto da SRDAI e UIR, finanziato da Fondirigenti e studiato ad hoc per la crescita professionale e personale dei manager. A rendere il seminario un’occasione unica per gli oltre 350 dirigenti selezionati tra importanti società fra cui Ferrovie dello Stato, Ford, Unilever, Seven-Invicta, Baxter, Fiat, Sava, Telecom, Xerox e Poste Italiane, si sono alternati sul palco prestigiosi ospiti nazionali e internazionali appartenenti al mondo delle istituzioni, dell’imprenditoria e della politica: per citarne alcuni, Jacques Attali, Capo della Commissione per la Crescita Economica francese; Roberto Maglione, Direttore Centrale Finmeccanica; Domenico De Masi, Ordinario di Sociologia del lavoro all’Università “La Sapienza”; Dan Peterson, già coach e oggi apprezzato commentatore sportivo.

Settembre 2009 - Incontro-dibattito, presso la sede di via Ravenna, sul tema “Il Disegno di Legge sulla partecipazione dei lavoratori nell’impresa”. Riflettori puntati sulle possibili forme in cui realizzare la partecipazione e il controllo dei lavoratori nell’impresa e su quali, tra queste, sia bene adottare per aumentare realmente produttività e sviluppo.

Ottobre 2009 - Presentazione, presso la sede di via Ravenna, dei servizi di consulenza personalizzata che la Banca Fideuram riserva ai Soci del nostro Sindacato. Durante l’incontro si è dibattuto sulle tematiche che più da vicino riguardano il risparmiatore, toccando inoltre il rapporto di consulenza tra banca e risparmiatore alla luce della nuova normativa Mifid e dei futuri scenari dell’economia e della finanza.

Ottobre 2009 - Convegno “SIS - Sviluppo Imprese in Sicurezza”, in collaborazione con UIR, Confindustria, INAIL e Fondirigenti, per discutere di sicurezza sul lavoro e della valenza etica e culturale della prevenzione dei rischi lavorativi. Imprese, Sindacati e Istituzioni riuniti in una tavola rotonda di indiscusso valore etico e sociale.

Novembre 2009 - Conferenza stampa, nella sede della Provincia di Roma, per la presentazione del libro di Marcello Aranci (Presidente della Consulta per la sicurezza stradale presso la Provincia di Roma), edito da SRDAI, dal titolo *“Conoscere per governare l'insicurezza stradale in Italia”*.

I GIOVANI DIRIGENTI

L'obiettivo principale del Gruppo Giovani Dirigenti, e che ne sottende l'azione sin dalla sua costituzione, è contribuire alla vita del Sindacato con nuove idee, entusiasmo e determinazione - potenzialità proprie dei “giovani” in quanto tali - al fine di creare un valore aggiunto all'interno dell'Organizzazione. Con una particolare enfasi sui vantaggi diretti che il giovane dirigente può trarre dalla partecipazione alla vita sindacale in termini di crescita culturale e di professionalità. Il Gruppo Giovani rappresenta dunque una componente fondamentale del Sindacato ed ha, come preciso scopo, quello di consentire ai giovani Colleghi di dar voce alle proprie idee e di confrontarsi sulle tematiche d'interesse comune.

Un passo concreto in questo senso è stato compiuto organizzando un corso pilota di formazione manageriale in modalità *blended*, ovvero modalità “mista” di allestimento didattico che combina e integra attività in presenza con attività on-line. Una metodologia didattica, quella adottata, fortemente innovativa e caratterizzata dall'attenzione alla comunicazione formativa intesa come superamento dell'impostazione tradizionale unidirezionale e come valorizzazione delle competenze distribuite nel gruppo dei partecipanti. A questi è stato infatti richiesto un approccio fortemente partecipativo e proattivo che ha permesso lo scambio e il confronto continuo di idee e competenze derivanti da esperienze fortemente diversificate. I destinatari dell'intervento formativo, dal titolo “Comunicazione in forma di rete e Intelligenza collettiva”, sono stati giovani manager che ricoprono ruoli di coordinamento e ai quali, quindi, viene spesso richiesto di mettere in atto strategie gestionali e relazionali complesse.

In questo momento d'incertezza, in cui appare fondamentale un rilancio ad ampio raggio del nostro Sindacato, l'attività del Gruppo Giovani Dirigenti si orienterà principalmente alla valorizzazione della professionalità dei Colleghi, senza però trascurare problematiche più ampie quali l'etica d'impresa, l'ambiente e la solidarietà, temi sui quali tutti i dirigenti - ed i giovani in particolare - devono mettersi in gioco.

LE INIZIATIVE PER I COLLEGHI IN PENSIONE

La Commissione Previdenza e Assistenza, unitamente al Gruppo Pensionati, nel corso del 2009 ha continuato ad esplorare possibili soluzioni ai principali problemi nel campo della previdenza. Si tratta di questioni, alcune, ormai annose, legate principalmente alla difesa del valore di acquisto delle pensioni:

- recupero e/o aumento della perequazione automatica (2008);
- deprezzamento dell'indennità di quiescenza;
- applicazione al 100% dell'indice inflattivo sull'intera pensione;
- riduzione del prelievo fiscale in forma progressiva;
- quantificazione della platea degli interessati;
- suddivisione per fasce di età e di reddito;
- aggancio futuro delle pensioni alla dinamica salariale del settore merceologico di provenienza.

In particolare il Gruppo Pensionati, aderendo alle iniziative prese dal Presidente del Comitato Nazionale Pensionati e dai Gruppi di altri Sindacati Territoriali, ha organizzato nel marzo 2010 un incontro con i dirigenti pensionati, dal titolo “Pensioni: problema vecchio - attuale - futuro”, nel quale tutte le istanze in questione sono state portate al centro del dibattito.

SINTESI, LA NOSTRA SOCIETÀ DI SERVIZI

Al fine di aumentare l'indice d'interesse verso l'Organizzazione, SRDAI, attraverso la propria società di servizi

Sintesi, ha avviato nel corso del 2009 una serie di iniziative propedeutiche a garantire vantaggi pratici ed immediati ai propri Iscritti. In tal senso, l'attività di Sintesi si è concretizzata, nei primi mesi del 2010, con la stipula di numerose convenzioni che prevedono, per gli Iscritti SRDAI, agevolazioni e sconti su prodotti e servizi di varie tipologie.

Altra iniziativa particolarmente apprezzata dai Soci, l'organizzazione di una serie di visite a siti e mostre di contenuto culturale. L'idea di esplorare questo particolare versante dei servizi da offrire agli Iscritti ha preso le mosse nel settembre del 2009 e, in un crescendo di proposte ed adesioni, si è giunti - ad oggi - a coinvolgere un numero veramente apprezzabile - circa 1.000 - di Soci e loro familiari.

I SERVIZI AI SOCI

I principali tipi di servizi assicurati agli Iscritti dal nostro Sindacato sono:

- *consulenza sindacale e legale*: consulenza verbale o tramite pareri scritti, in materia di norme contrattuali, interpretazione di leggi e su quanto altro attiene al rapporto di lavoro, alla sua instaurazione, allo svolgimento e alla cessazione;
- *Sportello FASI* per tutti gli iscritti al Fondo, in servizio o in pensione, Iscritti o non Iscritti al Sindacato, per presentare le pratiche o per chiarimenti riguardanti i rimborsi;
- *Sportello Assidai*: con il comune intento di accelerare le procedure dei rimborsi a beneficio di una maggiore qualità del servizio, dal 1° gennaio 2010 è stato affiancato uno sportello Assidai a quello FASI. Tale sportello fornisce, in via sperimentale, un servizio di consulenza ed informazione e ritiro pratiche a tutti gli iscritti Assidai;
- *assistenza e consulenza nelle vertenze di lavoro* in sede sindacale nonché, specificamente, nell'ambito della procedura di cui all'art. 21 del Contratto Collettivo;
- *conciliazioni in sede sindacale*;
- *elaborazione di conteggi relativi al TFR* e ai trattamenti pensionistici;
- *consulenza in materia previdenziale e di assistenza sanitaria*, ivi compresi i ricorsi amministrativi, per quanto concerne sia la predisposizione del testo sia l'attività istruttoria;
- *centro di raccolta dei Modelli Fiscali*: raccolta e assistenza nella compilazione dei Modelli Fiscali relativi all'anno di competenza;
- *Sportello Territoriale Agenzia del Lavoro di Fondirgenti*, rivolto ai dirigenti disoccupati o di aziende in liquidazione, che intendano proporsi sul mercato del lavoro inserendo il proprio *curriculum* nell'apposita Banca Dati dell'Agenzia, finalizzata all'interscambio tra domanda e offerta di lavoro.

Di seguito, alcune ulteriori informazioni sui principali servizi prestati.

Sportello FASI

Nel 2009 lo Sportello ha continuato la propria attività, arrivando ad un totale di 2.111 pratiche ritirate e consegnate al FASI: il 25% in più rispetto all'anno precedente. Gli accessi allo Sportello legati alla sola richiesta di informazioni sono stati in media di 6 persone al giorno, per un totale di 2.975 iscritti FASI che hanno usufruito di questo servizio. Pari, infine, a circa 5 telefonate la media giornaliera delle richieste d'informazioni di natura generica.

GSR/FASI

Nel corso del 2009, anche a seguito della crisi economica che ha causato forti ripercussioni sul piano occupazionale, numerosi Colleghi si sono rivolti al Sindacato per avere assistenza riguardo alle condizioni di erogazione della Gestione Separata FASI (GSR/FASI).

Come già detto, a seguito dell'accordo del 25 novembre 2009 e della successiva intesa del 23 febbraio 2010, le Parti Sociali hanno definito il nuovo Regolamento GSR che prevede importanti modifiche, in particolare, nelle condizioni temporali ed economiche per il godimento delle prestazioni. Peraltro, le novità introdotte hanno determinato un ulteriore incremento delle richieste di assistenza da parte dei Colleghi.

Formazione

SRDAI, considerando la formazione una grande opportunità per i propri Iscritti, e nell'intento di promuovere e facilitare la diffusione della cultura della formazione continua, ha partecipato come proponente al bando di Fondirigenti (Avviso 1/2009). Il Fondo ha ammesso al finanziamento 5 Piani formativi territoriali finalizzati allo sviluppo delle competenze dei dirigenti (occupati in aziende aderenti al Fondo ma inoccupati da non più di 12 mesi dalla pubblicazione dell'Avviso), nell'ottica di costruire assetti flessibili in grado di fronteggiare lo scenario e le derivanti situazioni di crisi nonché di cogliere le opportunità di sviluppo e innovazione presenti sul mercato. Nel corso del 2009 sono stati anche firmati 51 Piani formativi aziendali.

Sportello di consulenza previdenziale

Del servizio possono avvalersi tutti i Soci, in servizio e pensionati, che necessitino di chiarimenti riguardanti sia disposizioni legislative e regolamentari in materia pensionistica e di assistenza sanitaria, sia la normativa regolante il sistema previdenziale e assistenziale, ivi compresi ipotesi di calcolo di pensione e conteggi di spettanze di fine rapporto. Lo Sportello ha ricevuto - per tutto il 2009 - circa 1.000 Colleghi e ne ha assistiti telefonicamente non meno di 700.

Sportello di consulenza legale, contrattuale e vertenze

Si tratta di un servizio di assistenza in materia di temi collegati al diritto del lavoro e ad eventuali ricorsi in materia pensionistica, svolto con l'assistenza dell'Avv. Stefano Minucci. Nell'anno 2009 sono stati ricevuti circa 430 dirigenti e assistiti telefonicamente circa 130 Iscritti.

Sportello di consulenza legale in materie estranee al rapporto di lavoro

La consulenza, che relativamente al primo incontro è gratuita, riguarda il diritto di famiglia, le locazioni ed il condominio nonché ogni tipo di questione contrattuale e commerciale; è estesa anche a coniuge e figli.

Sportello di assistenza fiscale

Come di consueto, nel periodo aprile-giugno 2009 il Sindacato Romano ha attivato, presso la propria sede territoriale, un centro di raccolta ed inoltro dei Modelli Fiscali, al fine di agevolare gli Associati nell'espletamento delle relative pratiche e, in particolar modo, nell'elaborazione dei Mod. 730, Mod. Unico ed ICI. L'affluenza è stata costante e il servizio ampiamente fruito.

Conciliazioni

Nel 2009 sono state conciliate, con l'intervento del Sindacato, 672 vertenze instaurate ai sensi della Legge 533/73 (contro le 467 nel 2008 e le 440 nel 2007), di cui 547 per risoluzione del rapporto di lavoro, 97 per accordi di solidarietà, 28 per novazioni

Interventi ex art. 47 (trasferimenti d'azienda)

L'art. 47 della Legge 428/90, attuativa di una direttiva CEE, stabilisce una serie di obblighi d'informazione e di consultazione a favore delle Rappresentanze Sindacali dei lavoratori e delle rispettive associazioni di categoria, a carico dei datori di lavoro, in tutti i casi di trasferimento di aziende, ai sensi dell'art. 2112 Codice Civile, nonché una serie di garanzie e tutele per i lavoratori coinvolti.

Nei casi di trasferimento di azienda, l'alienante e l'acquirente devono darne comunicazione scritta alle rispettive RSA ed associazioni di categoria, per avviare l'esame congiunto con i soggetti sindacali richiedenti, nonché fornire informazioni in ordine alle motivazioni alla base del trasferimento di azienda e dare garanzie circa il mantenimento dell'occupazione senza alterazioni di condizioni economiche contrattuali. Tale procedura, che nel corso del 2009 SRDAI ha esperito 21 volte, si conclude con la firma di un apposito verbale.

Gruppo di coordinamento Fondi Speciali

Il Gruppo anche nel 2009 ha proseguito l'attività per ottenere il riconoscimento da parte dell'Inps, nel calcolo della pensione, della corretta valutazione dei contributi trasferiti all'ex Inpdai dai Fondi Speciali, secondo le previsioni dell'art. 2 del Decreto del Ministero del Lavoro del 7 luglio 1973. I dirigenti interessati al contenzioso sono stati 274, appartenenti ad Enel, Ferrovie, Atac, Cotral e Telefonici.

Come è ormai noto, dopo una prima fase che ha visto il riconoscimento della quasi totalità delle richieste nei giudizi di primo grado, sono seguite numerose sentenze negative (oltre 50) della Suprema Corte di Cassazione, dopo le quali i risultati negativi sia di primo grado sia in sede di appello sono diventati di norma, ad esclusione di qualche isolato caso.

A seguito di ciò, l'avvocato che ha patrocinato i ricorsi ha dichiarato che le vertenze in atto **“non sono più utilmente sostenibili”**, ad eccezione di quelle relative a chi, a suo tempo, presentò domanda di trasferimento dei propri contributi all'Inpdai non oltre il mese di settembre 1988 (e cioè prima dell'entrata in vigore del D.M. n. 422/88). Un eventuale ricorso alla Corte europea per i diritti dell'uomo, ad avviso sempre dell'avvocato, non è proponibile in quanto detta Corte è preposta alla valutazione del comportamento degli Stati per il superamento di ordinamenti giudiziari che hanno effetti discriminatori sui cittadini; e il comportamento, pur censurabile, dell'Inps non dovrebbe rientrare tra le sue competenze.

Il Gruppo di coordinamento ha richiesto a Federmanager - che a quanto risulta si è già attivata per prendere contatti con la Direzione Generale dell'Inps - di esperire un tentativo di accordo che consenta la restituzione delle somme percepite da Colleghi, in esecuzione di un giudizio positivo, in maniera meno onerosa possibile.

LA DINAMICA DELLE ISCRIZIONI

Alla data del 31 dicembre 2009, il numero degli Iscritti al Sindacato Romano era pari a **9.195**, rispetto ai **9.158** del 31 dicembre 2008. Si tratta di un risultato sostanzialmente stabile, che indica come la nostra Organizzazione abbia complessivamente retto l'onda d'urto dell'anno critico appena trascorso, soprattutto se si considera che il numero dei dirigenti in servizio non ha subito particolari riduzioni. Per di più, i dati del primo quadrimestre 2010 non solo confermano la “tenuta” delle iscrizioni, ma mostrano anzi un aumento incoraggiante rispetto allo stesso periodo del 2009.

BENEMERENZE

Anche quest'anno in sede di Assemblea sarà premiato l'impegno sindacale e la fedeltà associativa di quei Colleghi che hanno raggiunto il loro 50° anno di iscrizione al Sindacato con la consegna, *ad personam*, dell'attestato di Socio Emerito.

LA PRESENZA NELLE PROVINCE DI FROSINONE, RIETI E VITERBO

Tra le attività del Sindacato, che rappresenta non solo i dirigenti della Provincia di Roma ma anche quelli delle Province di Frosinone, Rieti e Viterbo, oltre al contributo fornito dagli Iscritti locali e dai Coordinatori delle singole province, si elencano le principali iniziative svolte nel territorio.

Attività della Provincia di Frosinone

- Assistenza, legale e previdenziale a diversi Colleghi, attraverso ACLI territoriali o indirizzandoli agli Uffici della sede di via Ravenna a Roma.
- Presenza costante a tutte le riunioni della Commissione INPS.
- Presenza nelle riunioni convocate da Confindustria Frosinone per concordare esodi consensuali.
- Partecipazione a incontri e convegni promossi da Federmanager, SRDAI, Unione Regionale CIDA e trasmissione ai Colleghi del relativo resoconto. In particolare: convegno "Generare classe dirigente", convegno SIS, convegno sulla "insicurezza stradale".
- Presenza, con apporto di relazioni, nelle riunioni e nei convegni promossi da Confindustria Frosinone, Federlazio e Provincia di Frosinone. In particolare: convegno annuale sulla Sicurezza sul Lavoro.
- Partecipazione costante alle riunioni della Commissione Sanità, della Commissione Sindacale e del Progetto Internazionalizzazione.
- Organizzazione di un incontro con Banca Fideuram per la presentazione di prodotti finanziari.
- Partecipazione alle riunioni dell'Unione Cristiana Dirigenti.
- Visita di un nutrito gruppo di Colleghi agli stabilimenti Agusta Westland di Anagni e Frosinone.
- Trasferimento della nostra sede in via Aldo Moro 60 - 03100 Frosinone.

Attività della Provincia di Rieti

L'attività di SRDAI non ha fatto registrare novità di rilievo rispetto all'anno precedente. Sembra confermato dai fatti che le Autorità - Regione, Provincia, Comuni - abbiano abbandonato la pratica concertativa che, al contrario, per esprimere la propria efficacia dovrebbe essere portata avanti con continuità, ed alla quale fino al 2008 eravamo invitati, sia pure più per formalità che per sostanziale partecipazione, come CIDA.

Relativamente positivo è il fatto che non siano stati richiesti in tutto l'anno verbali di conciliazione per cessazione di lavoro di dirigenti: la situazione delle aziende locali è ad un livello così basso che tutti i tentativi di prepen-

sionamento sono stati effettuati negli anni scorsi. La Eems ha ancora molto personale in mobilità, mentre la Solsonica ha avviato la produzione di pannelli fotovoltaici, ma per ora su scala ridotta. L'altra ex grande realtà del nucleo industriale di Rieti-Cittaducale, la Telit (ex Telettra, poi Alcatel), non riesce a vedere un futuro relativamente sicuro ed è sempre oggetto di negoziati soprattutto con Finmeccanica, che dovrebbe portare importanti commesse legate al Sistema Galileo.

Probabilmente lo sviluppo potenzialmente maggiore risiede nella zona di Passo Corese, altra sede dell'Agenzia Spaziale Italiana, dov'è in via di realizzazione un polo di interscambio modale strada/ferrovia e dove stanno spostandosi parecchie aziende collegate. Tuttavia, data la maggiore vicinanza con Roma, i dirigenti impegnati in quel distretto preferiscono, al bisogno, rivolgersi direttamente alla sede di via Ravenna e non si servono della struttura reatina, relativamente scomoda data la situazione viaria della Salaria.

La principale attività che ha toccato la struttura, nel 2009, è quella avviata e menzionata già l'anno scorso: la Vises e una responsabile della struttura bibliotecaria reatina hanno identificato un progetto da sponsorizzare, insieme con la Fondazione Cassa di Risparmio e la Regione Lazio, nella sezione Libri antichi della Biblioteca Comunale Paroniana, contenente una pregevole raccolta di atlanti. Il progetto, non ancora attuato concretamente, prevede di realizzare un "viaggio" fantastico, basato sugli atlanti stessi, visto principalmente con gli occhi di alunni di scuole primarie e descritto in un libro o un documentario.

Attività della Provincia di Viterbo

Nel corso dell'anno 2009 è proseguita la ricerca di una sede più appropriata allo svolgimento delle attività, ai fini di un miglior coordinamento degli Iscritti della provincia, tra le quali un'apertura periodica di uno Sportello FASI.

È stata curata la diffusione delle notizie inerenti al rinnovo del Contratto di lavoro e, successivamente all'avvenuto rinnovo, sono state progettate attività per la formazione degli Iscritti sulle novità e sulle tematiche affrontate dal nuovo CCNL. In pratica si tratta di incontri, indirizzati ai dirigenti iscritti in servizio e non, che saranno svolti nel corso del 2010 con il supporto delle strutture formative centrali.

BILANCIO 2009 E BUDGET 2010

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	2008	2009	PASSIVITÀ	2008	2009
	Euro	Euro		Euro	Euro
IMMOBILIZZAZIONI Materiali/Immateriali	27.748,04	36.832,27	FONDI DI AMMORTAMENTO	27.747,04	36.832,27
Immobilizzazioni fino al 2006	1,00	-	DAL 2007:		
Beni strumentali inf.euro 516	1.870,54	1.870,54	Beni strumentali inf.euro 516	1.870,54	1.870,54
Impianti Specifici	9.036,00	9.036,00	Impianti Specifici	9.036,00	9.036,00
Arredamento	13.960,50	14.080,50	Arredamento	13.960,50	14.080,50
Computer	2.403,60	8.422,26	Computer	2.403,60	8.422,26
Software	476,40	3.422,97	Software	476,40	3.422,97
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	321.698,50	226.308,87	FONDO TFR	127.507,00	138.350,55
Cassa	2.508,37	7.866,35	Accantonamento TFR	127.507,00	138.350,55
Banca di Roma C/C	15.505,00	-	DEBITI TRIBUTARI	21.242,00	-
Banco Posta C/C	15.881,29	52.694,33	IRAP	21.242,00	-
FINECO	241.065,87	109.147,66	DEBITI V/ERARIO	16.861,95	18.405,90
UNICREDIT	46.737,97	56.600,53	IRPEF	16.861,95	18.405,90
TITOLI/PARTICIPAZIONI	429.208,06	496.027,00	DEBITI V/ Enti-Fondi Previdenziali	32.526,67	35.530,63
Obbligazioni Capitalia/Unicredit	200.000,00	-	Debiti Previdenziali	32.526,67	35.530,63
Partecipazioni Societarie: 100% Sintesi srl	26.000,00	26.000,00	DEBITI DIVERSI	374.489,96	265.442,72
CCT	203.208,06	-	Debiti per energia/climatizzazione	107.951,71	42.000,00
FONDI INVESTIMENTO		470.027,00	Debiti v/ Altri	26.490,33	5.771,54
CREDITI DIVERSI	221.197,52	283.492,63	Debiti v/ Federmanager	229.589,98	92.630,89
Altri Crediti	61.197,52	86.135,48	Debiti v/ Sintesi (Rip.Perdita)	10.457,94	8.892,00
Contributi Associativi da incassare	160.000,00	164.130,65	Debiti per quote anticipate	-	14.363,22
Contributi Conciliazioni anno precedente		33.226,50	Debiti v/ personale	-	65.000,00
CREDITI C/DEPOSITI	24.064,68	30.141,33	Fondo Ferie Non Godute	-	36.785,07
Depositi Postali per corrispondenza	7.072,69	11.190,80	FONDI PER RISCHI E ONERI	8.779,77	60.125,83
Depositi cauzionali	16.991,99	18.950,53	Fondo Rischi per Contenzioso	8.779,77	-
CREDITI V/ERARIO - TRIBUTARI	22.113,00	-	Fondo Rischi Generici	-	60.125,83
Acconto IRAP	22.113,00	-	DEBITI V/ FORNITORI	11.359,99	88.931,99
eccedenza imposta sostitutiva TFR		71,18	Debiti V/Fornitori	11.359,99	88.931,99
RATEI E RISCONTI	0,00	-	RATEI E RISCONTI	10.979,14	-
Risconti Attivi	0,00	-	Risconti Passivi	10.979,14	-
			RISERVA (Avanzi di gestione anni precedenti)	448.752,26	414.536,28
			Fondo Riserva	448.752,26	414.536,28
TOTALE ATTIVITÀ	1.046.029,80	1.072.873,28	TOTALE PASSIVITÀ	1.080.245,78	1.058.156,17
AVANZO/DISAVANZO DI GESTIONE	34.215,98				14.717,11
TOTALE A PAREGGIO	1.080.245,78	1.072.873,28	TOTALE A PAREGGIO	1.080.245,78	1.072.873,28

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	CONSUNTIVO 2008	BUDGET 2009	CONSUNTIVO 2009	BUDGET 2010
USCITE	Euro	Euro	Euro	Euro
COSTI DEL PERSONALE	546.378,23	610.000,00	671.048,51	640.000,00
COSTI DEI SERVIZI	164.038,81	169.000,00	164.320,61	185.044,12
COSTI AMMINISTRATIVI	272.212,14	185.000,00	234.577,69	312.500,00
COSTI DIVERSI	22.011,91	22.500,00	27.262,05	23.000,00
IRAP	21.242,00	24.000,00	21.242,00	23.000,00
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	1.343,35	-	2.323,83	-
CONTRIBUTI CIDA	-	-	3.205,30	4.000,00
CONTRIBUTI FEDERMANAGER	484.205,89	499.000,00	493.265,94	502.035,89
RIPIANAMENTO PERDITA CONTROLLATA	10.457,94	-	8.891,77	10.000,00
ATTIVITÀ SINDACALI	53.632,70	67.500,00	-	-
TOTALE GENERALE	1.575.522,97	1.577.000,00	1.626.137,70	1.699.580,01
ENTRATE				
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	1.356.832,76	1.386.840,00	1.370.168,76	1.394.544,14
ENTRATE ADDIZIONALI	3.747,52	-	20.552,36	57.000,00
QUOTE DI ISCRIZIONE	11.335,06	10.000,00	10.843,66	11.000,00
CONTRIBUTI ANTICIPATI (competenza anno succ.)	-	-	10.979,14	-
CONCILIAZIONI / VERTENZE	85.673,68	60.000,00	128.789,00	110.000,00
CONTRIBUTO ASS. LEGALE	4.811,54	5.000,00	5.695,00	6.000,00
INTERESSI ATTIVI	20.052,99	20.000,00	10.426,53	12.000,00
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	-	-	-	-
UTILIZZO ACCANTONAMENTI	8.853,44	18.000,00	33.400,36	65.000,00
CONTRIBUTO SPORTELLI FASI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	59.000,00
RIMBORSO COSTI DA CONTROLLATA	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	1.541.306,99	1.549.840,00	1.640.854,81	1.714.544,14
AVANZO / DISAVANZO DI GESTIONE	-34.215,98	-27.160,00	14.717,11	14.964,13

DETTAGLIO DELLE SPESE

DETTAGLIO DELLE USCITE (COSTI)	CONSUNTIVO 2008	BUDGET 2009	CONSUNTIVO 2009	BUDGET 2010		di cui BUDGET PROGETTI 2010
	Euro	Euro	Euro	Euro		Euro
USCITE						
Retribuzioni	389.107,80	432.000,00	444.263,44			-
Oneri e accessori	125.192,33	132.600,00	120.000,00	600.000,00		-
Accantonamento TFR	32.078,10	35.400,00	35.000,00			-
Formazione e Politiche Retributive	0,00	10.000,00		40.000,00		-
Fondo Ferie			36.785,07	-		-
Fondo Gestione Buoni Pasto			35.000,00	-		-
TOTALE	546.378,23	610.000,00	671.048,51	640.000,00	-4,6%	-
COSTI DEI SERVIZI						
Affitti ed oneri accessori	85.104,67	87.000,00	79.083,65	90.946,20	15,0%	-
Climatizzazione	8.000,00	8.000,00	2.937,60	6.000,00		-
Energia elettrica	6.000,00	6.000,00	3.168,00	4.000,00		-
Pulizie e manut.locali	7.427,40	8.000,00	15.720,00	9.000,00		-
Telefoniche	19.724,53	16.000,00	16.006,15	19.000,00		-
Trasporti e locomozioni	7.111,97	6.000,00	15.362,54	20.500,00		14.500,00
Manutenz. Macch.ufficio/contr.assist.	15.387,13	12.000,00	13.521,31	10.000,00		-
Assicurazioni	9.283,11	10.000,00	6.728,01	10.000,00		-
Auto Aziendale		10.000,00	11.793,35	11.597,92		-
Oneri straordinari	6.000,00	6.000,00	-	4.000,00		-
TOTALE	164.038,81	169.000,00	164.320,61	185.044,12	12,6%	14.500,00
COSTI AMMINISTRATIVI						
Consulenze collaborazioni	50.166,16	52.000,00	76.213,40	94.000,00		44.000,00
Attrezzature ufficio	2.202,00	7.000,00	9.086,23	10.000,00		3.000,00
Postali	16.565,82	15.000,00	15.839,89	25.000,00		15.000,00
Notiziario - Comunicazione Presid. - Redazionali	76.499,20	40.000,00	50.530,20	74.000,00		74.000,00
Cancelleria, stampati, mat di consumo	18.613,03	18.000,00	18.053,57	20.000,00		-
Rappresentanza presidenza e direz,	10.230,44	6.500,00	2.046,50	4.000,00		1.000,00
Rappresentanza, Pasti e caffetteria			12.822,50	11.500,00		7.500,00
Prestazione di Servizi			45.984,71	66.000,00		66.000,00
Abbonamenti riviste giuridiche- giornali/agg. Banche dati	4.856,80	3.500,00	4.000,69	4.000,00		-
Oneri straordinari	-	6.000,00	-	4.000,00		-
Interventi in causa,collegi/vertenze	-	-	-	-		-
Assemblea Annuale	24.495,28	20.000,00				-
Partecipaz. Congress /Consigli/Riunioni	20.294,35	10.000,00				-
Coordinamento di Frosinone	5.731,95	7.000,00				-
REFERENDUM CARICHE	42.557,11	-				-
TOTALE	272.212,14	185.000,00	234.577,69	312.500,00	33,2%	210.500,00
COSTI DIVERSI						
Oneri straordinari - minusvalenze su investimenti			2.071,17	4.000,00		-
Oneri bancari/postali	2.933,67	4.000,00	3.749,04	4.000,00		-
Ritenuta fiscale su int. Attivi	4.279,72	4.500,00	1.995,28	2.000,00		-
Beneficenza - Elargizioni - Omaggi	9.365,60	8.000,00	11.007,00	8.000,00		-

segue a pagina 19

DETTAGLIO DELLE SPESE

DETTAGLIO DELLE USCITE (COSTI)	CONSUNTIVO	BUDGET	CONSUNTIVO	BUDGET		di cui BUDGET PROGETTI 2010
	2008	2009	2009	2010		
	Euro	Euro	Euro	Euro		Euro
Spese Varie / Costi Idistinti	5.432,92	6.000,00	8.439,56	5.000,00		-
TOTALE	22.011,91	22.500,00	27.262,05	23.000,00	-15,6%	-
Sub TOTALE A	1.004.641,09	986.500,00	1.097.208,86	1.160.544,12	5,8%	225.000,00
IRAP	21.242,00	24.000,00	21.242,00	23.000,00		
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	1.343,35	-	2.323,83	-		
CONTRIBUTI CIDA			3.205,30	4.000,00		
CONTRIBUTI FEDERMANAGER	484.205,89	499.000,00	493.265,94	502.035,89		
RIPIANAMENTO PERDITA CONTROLLATA	10.457,94	-	8.891,77	10.000,00		
Sub TOTALE B	517.249,18	523.000,00	528.928,84	539.035,89	1,9%	
TOTALE GENERALE (A+B)	1.575.522,97	1.577.000,00	1.626.137,70	1.699.580,01	3%	

RENDICONTO ISCRITTI

SOCI: Servizio Pensione	Quota Annuale (Euro)	Numero Iscritti	Totale Contrib. Associativi (Euro)	Quota Annuale (Euro)	Numero Iscritti	Totale Contrib. Associativi (Euro)	Quota Annuale (Euro)	Numero Iscritti	Totale Contrib. Associativi (Euro)
ISCRITTI AL 31/12/2007				PREVISIONE 2008			QUOTE FEDERMANAGER		
SERVIZIO	200,00	4.498	899.600,00	204,00	4.500	918.000,00	73,30	4.500	329.832,00
PENSIONE	100,00	4.255	425.500,00	102,00	4.300	438.600,00	36,65	4.300	157.586,40
PENSIONE ANTE '88	93,00	429	39.897,00	93,00	430	39.990,00	34,08	430	14.654,92
TOTALE ISCRITTI		9.182	1.364.997,00	TOTALE	9.230	1.396.590,00	TOTALE		502.073,32
ISCRITTI AL 31/12/2008				PREVISIONE 2009			OTE FEDERMANAGER		
SERVIZIO	204,00	4.473	912.492,00	204,00	4.450	907.800,00	73,44	4.450	326.808,00
PENSIONE	102,00	4.302	438.804,00	102,00	4.350	443.700,00	36,72	4.350	159.732,00
PENSIONE ANTE '88	93,00	383	35.619,00	93,00	380	35.340,00	34,08	380	12.950,86
TOTALE ISCRITTI		9.158	1.386.915,00	TOTALE	9.180	€1.386.840,00	TOTALE		€499.490,86
ISCRITTI AL 31/12/2009				PREVISIONE 2010			OTE FEDERMANAGER		
SERVIZIO	204,00	4.467	911.268,00	€04,00	4.477	913.308,00	73,44	4.477	328.790,88
PENSIONE	€102,00	4.369	€445.638,00	€102,00	4.449	€453.798,00	€36,72	4.449	€163.367,28
PENSIONE ANTE '88	€93,00	359	€33.387,00	€93,00	324	€30.132,00	€34,08	324	€1.042,31
TOTALE ISCRITTI		9.195	€1.390.293,00	TOTALE	9.250	€1.397.238,00	TOTALE		€503.200,47

RELAZIONE DEL TESORIERE

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2009

Il Bilancio chiuso al 31.12.2009, che è portato all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea, fa registrare un avanzo di euro 14.717¹ rispetto al disavanzo di euro 27.160 autorizzato dall'Assemblea dello scorso anno ed al disavanzo consuntivato nell'anno 2008 di euro 34.216².

Per quanto riguarda l'aspetto fiscale è importante sottolineare che SRDAI, Sindacato territoriale di categoria dei dirigenti industriali, è giuridicamente, a norma dell'art. 14 e seguenti c.c., un'associazione non riconosciuta, di tipo no profit, senza scopo di lucro, che sino a tutto il 2009 ha svolto unicamente attività istituzionali, ponendosi in uno status di ente non commerciale; quindi, a norma delle leggi fiscali vigenti, non assoggettabile ad adempimenti contabili e fiscali.

Per quanto riguarda la redazione del Bilancio consuntivo 2009, lo stesso è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti c.c. e rispetta nei contenuti della presente Nota Integrativa quanto prescritto dal successivo art. 2427c.c..

I criteri di valutazione applicati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2009 non si discostano, in quanto alle rilevazioni ed alle valutazioni, da quelli già seguiti negli anni precedenti, che sono nel rispetto dei principi contabili dettati dai Dottori Commercialisti, in particolare: prudenza, competenza, integrità, trasparenza e chiarezza.

La gestione amministrativa contabile, controllata periodicamente dal Collegio dei Revisori, da una parte assicura una rilevazione contabile inerente ed adeguata ai fatti gestionali, dall'altra permette la redazione del documento contabile chiuso al 31.12.2009, con le note illustrative al Bilancio, che fanno parte integrante della presente Nota Integrativa.

Il Bilancio consuntivo 2009 viene presentato con la tradizionale struttura a sezioni contrapposte, adeguandosi così alle indicazioni fornite, in materia di associazioni non riconosciute e aziende no profit, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Si segnala inoltre che sono operativi i seguenti strumenti di controllo e gestione:

1. è disponibile un inventario contabile dei beni materiali e immateriali, su supporto cartaceo ed elettronico, tale da consentire l'individuazione, la consistenza e la localizzazione per ogni tipologia di cespiti. I beni mobili sono tutti etichettati e si dispone, quindi, di un inventario fisico/contabile tale da consentire ogni forma di controllo e verifica di tutti i beni di proprietà;
2. anche per il 2009, pur continuando a spendere le immobilizzazioni nell'anno, si è evidenziata una catalogazione delle medesime nello Stato patrimoniale;
3. si è continuato ad elaborare un confronto del Conto economico trimestrale rispetto al Budget, in modo da monitorare l'effettiva evoluzione delle entrate e delle uscite. Le risultanze sono state illustrate agli Organi direttivi (Giunta e Consiglio);

¹ I valori economici sono espressi in euro, con arrotondamento all'unità inferiore per decimali fino a 50 centesimi, a quella superiore per decimali superiori a 50 centesimi.

² I valori economici descritti nella presente "Nota Integrativa" fanno riferimento alle tabelle che la precedono, che consentono un confronto omogeneo con gli anni precedenti, nei quali non veniva ancora usato appieno il nuovo Sistema Informativo. Dopo la Nota sono riportati anche lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico prodotti dal Sistema Informativo, che dal prossimo anno verranno direttamente usati per il confronto.

4. nel corso del 2009 è diventato pienamente operativo il software contabile avviato nel corso dell'anno precedente, che consente la realizzazione della contabilità analitica per uso interno e che informatizza in maniera integrata il processo contabile e di generazione del Bilancio.

Infine si rende noto che, su richiesta del Collegio sindacale, è stata avviata verso la fine dell'anno, affidandola ad una società specializzata, un'attività - che terminerà nella prima metà del 2010 - di formalizzazione delle procedure e prassi gestionali del Sindacato Romano, quale strumento di miglioramento del Sistema di controllo interno.

Il Bilancio consuntivo 2009 è sottoposto a norma dell'art. 36, c. 1°, lettera c), all'esame del Collegio sindacale con funzioni di Revisore dei Conti per gli adempimenti di competenza relativi alla verifica circa l'esattezza e la veridicità dei dati contabili riportati nel medesimo.

In ottemperanza a quanto previsto dal D.L. 196/03 si rende noto che il DPS per l'anno 2009 è stato aggiornato nel mese di marzo 2010.

Di seguito si riportano informazioni e commenti utili a rendere maggiormente comprensibili le tabelle contabili che supportano il Bilancio consuntivo 2009.

CONTO ECONOMICO

ENTRATE (RICAVI)

Le grandezze economiche che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2009 presentano una crescita di quanto realizzato nel corso dell'esercizio 2008 (da euro 1.541.307 del 2008 ad euro 1.640.855 del 2009).

CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

I contributi associativi dell'anno 2009 si sono leggermente incrementati rispetto al 2008. Il consuntivo 2009 è infatti pari ad euro 1.370.169 rispetto agli euro 1.356.833 del 2008, come esito di un ulteriore incremento di associati in sostanziale continuità con la tendenza degli anni precedenti, che distingue SRDAI rispetto alla tendenza a livello nazionale.

Gli Associati al 31.12.2009 erano 9.195 rispetto ai 9.158 del 31.12.2008.

Alla fine del 1° trimestre 2010 il numero è salito ulteriormente sino a 9.205 Associati.

QUOTE DI ISCRIZIONE

Una lieve diminuzione è stata registrata sulla partita di bilancio relativa a questa voce. L'importo contabilizzato nel 2008 per euro 11.335 è infatti diminuito nel 2009 ad euro 10.844, come esito di un minore numero di neo iscritti rispetto all'anno precedente.

CONTRIBUTI ANTICIPATI

Questa posta è pari ad euro 10.979 ed è costituita dai contributi anticipati incassati nel 2008 ma di competenza dell'anno 2009.

CONCILIAZIONI / VERTENZE

Questa voce è relativa all'attività di assistenza che SRDAI presta ai Colleghi nelle vertenze aziendali.

L'importo è passato dagli euro 61.927 del 2007 agli euro 85.674 del 2008 fino agli euro 128.789 nel 2009. Anche per quest'anno, ben lungi dal costituire un segnale favorevole, ciò dimostra che SRDAI è stato al fianco

dei Colleghi in difficoltà, ma evidenzia anche che i processi di ristrutturazione, esternalizzazione e dequalificazione, come esito della crisi generalizzata, sono ancora fortemente aumentati rispetto al biennio precedente.

CONTRIBUTO ASSISTENZA LEGALE

Questa voce, attestata ad euro 4.811 nel 2008 e passata ad euro 5.695 nel 2009, è relativa alle quote di iscrizione conseguenti alle aumentate richieste di assistenza legale che SRDAI presta ai Colleghi.

ENTRATE ADDIZIONALI

Questa voce, pari ad euro 3.748 nel 2008 e divenuta nel 2009 di euro 20.552, è relativa a diversi elementi, tra cui il contributo di Federmanager per il corso pilota per i giovani dirigenti tenuto a fine anno e il contributo Fondirigenti per il corso di riqualificazione per i dirigenti da ricollocare.

INTERESSI ATTIVI

Questa voce passa dagli euro 20.053 del 2008 agli euro 10.426 del 2009, a seguito della sostanziale ristrutturazione degli impieghi in uno scenario di tassi calanti, e della conversione di titoli con scadenza 2015 in quote di Fondi comuni di investimento che non danno luogo a cedole d'interesse bensì a rivalutazione delle quote. Per procedere quindi ad un confronto più omogeneo, accanto al dato degli interessi può essere considerata la rivalutazione dei Fondi per un valore di circa 4.000 euro a fine anno, che porta ad un totale di circa 15.700 euro.

CONTRIBUTO SPORTELLI FASI

Questa voce per il 2009 è pari ad euro 50.000, ed è in linea con quanto previsto nel Budget 2009.

SOPRAVVENIENZE ATTIVE

Le sopravvenienze attive realizzate nel 2009 ammontano ad euro 33.400 e sono relative a maggiori costi accantonati negli anni precedenti che si riferiscono a:

- quota accantonamento del 1999 per costi energia/climatizzazione da riconoscere alla precedente proprietà dell'immobile, ormai in prescrizione;
- riduzione degli accantonamenti per costi energia/climatizzazione da riconoscere alla precedente proprietà dell'immobile per gli anni 2001-2005 e 2006-2007, alla luce delle evidenze acquisite della medesima.

USCITE (COSTI)

COSTI DEL PERSONALE

La voce relativa ai Costi del Personale registra, nel totale di euro 671,049, un aumento rispetto sia alle previsioni del Budget 2009 sia al consuntivo 2008, peraltro come esito di due partite straordinarie più sotto illustrate.

Entrando nel dettaglio del consuntivo 2009, si evidenzia infatti che i normali costi del personale sono stati pari ad euro 599.264, in aumento rispetto ai costi a consuntivo 2008 di euro 546.378, ma al di sotto degli euro 610.000 previsti a Budget 2009.

Sono però presenti due voci straordinarie, rispettivamente di euro 36.785 e di euro 35.000, legate a due eventi non previsti evidenziatisi nel corso del 2009 a seguito della messa a punto del nuovo sistema informativo.

Il primo evento è legato alla presa di conoscenza dell'esistenza di un monte ferie accumulato in anni precedenti dal personale, a fronte del quale non era appostato alcun fondo in bilancio. Si è voluto ovviare a questa imprecisione sia da un punto di vista contabile, creando il fondo ferie che si incrementerà o decrementerà ogni anno a seguito del consumo delle ferie da parte dei dipendenti, sia da un punto di vista gestionale, preparando un piano ferie finalizzato alla riduzione degli arretrati delle medesime ed al consumo di quelle dell'anno corrente, con conseguente decrescita nel tempo dell'accantonamento creato in questo esercizio.

Il secondo evento è relativo alla scoperta di un errore nella gestione dei buoni pasto, compiuto dallo studio di consulenza del lavoro che provvede alla gestione delle buste paga del personale, ed è consistito nell'erogazione

ai dipendenti di importi indebiti. Per porre rimedio all'errore, iniziato a partire dall'esternalizzazione della gestione delle buste paga e perdurato per gli 11 anni successivi, si è provveduto a formalizzare un accordo con il personale per la restituzione delle somme indebitamente percepite. Al contempo, per non penalizzare il personale a causa di un errore che seppure relativo a piccoli importi, prolungandosi negli anni diveniva significativo, il Sindacato ha erogato gli importi restituiti facendosi carico dei prelievi di legge; detto importo viene evidenziato come componente straordinaria del costo del lavoro.

COSTI DEI SERVIZI

La voce relativa ai Costi dei Servizi, che si riferisce all'utilizzo dello stabile, ai consumi e alle manutenzioni ed assicurazioni correlate, registra un leggero decremento rispetto alle previsioni del Budget 2009 ed un sostanziale allineamento al consuntivo 2008.

I costi registrati a consuntivo 2009 sono infatti di euro 164.321, rispetto agli euro 189.000 del Budget ed agli euro 164.039 di consuntivo 2008. Il valore del Budget 2009 con cui confrontarsi risulta dalla somma della voce Costi dei Servizi e di parte della voce Attività Sindacali, riportate nella relazione dello scorso anno, che rappresentava ancora la vecchia modalità di presentazione dei dati.

COSTI AMMINISTRATIVI

La voce relativa ai Costi Amministrativi, che si riferisce a consulenze, attrezzature, spese per la rivista e comunicazione, spese postali, materiali di consumo e cancelleria, partecipazione a Congressi e Consigli ed altre attività istituzionali del Sindacato, registra un sostanziale allineamento rispetto alle previsioni del Budget 2009 e un decremento rispetto al consuntivo 2008.

I costi registrati a consuntivo 2009 sono infatti di euro 234.577, rispetto agli euro 232.500 del Budget 2009 ed agli euro 272.212 di consuntivo 2008. Il valore del Budget 2009 con cui confrontarsi risulta dalla somma della voce Costi Amministrativi e di parte della voce Attività Sindacali (per euro 47.500), riportate nella relazione dello scorso anno, che rappresentava ancora la vecchia modalità di presentazione dei dati.

Per le diverse componenti di questa categoria di costi, consuntivi e preventivi sono sostanzialmente allineati. Le maggiori riduzioni rispetto al consuntivo del 2008 sono legate alla riduzione dei costi di pubblicità e propaganda, che includono i costi della rivista, ed alla presenza nel 2008 dei costi per il rinnovo delle cariche.

COSTI DIVERSI

La voce relativa ai Costi Diversi, piccole spese, oneri bancari e postali, minusvalenze su investimenti e ritenute sugli interessi, registra un aumento rispetto sia alle previsioni del Budget 2009 sia al consuntivo 2008.

I costi registrati a consuntivo 2009 sono infatti di euro 27.262 rispetto agli euro 22.500 del Budget ed agli euro 22.012 dei costi a consuntivo 2008.

Tali incrementi sono legati pressoché unicamente all'elargizione di euro 10.000 in favore dei terremotati dell'Abruzzo, in parte bilanciata da alcune riduzioni di costi.

IRAP

Questa voce, pari ad euro 21.242, è diminuita rispetto al Budget, di euro 24.000, ed è rimasta invariata rispetto al consuntivo 2008, in quanto pagata come acconto suscettibile di conguaglio nel corso del 2010.

SOPRAVVENIENZE PASSIVE

Le sopravvenienze passive consuntivate nel 2009 sono pari ad euro 2.324 e sono relative principalmente ad un calcolo di ratei d'interesse sull'acquisto di CCT dell'anno 2008 che non erano stati contabilizzati nell'esercizio.

CONTRIBUTI CIDA

La voce relativa ai contributi CIDA è pari ad euro 3.205 ed è direttamente collegata alla quota dei contributi associativi che vengono retrocessi a CIDA in base al numero degli iscritti (SRDAI versa a CIDA 0,35 euro per ogni dirigente iscritto).

CONTRIBUTI FEDERMANAGER

La voce relativa ai contributi Federmanager è pari ad euro 493.266 ed è direttamente collegata ai contributi associativi che vengono retrocessi a Federmanager in base al numero degli iscritti (SRDAI versa a Federmanager 73,44 euro per ogni dirigente in servizio, 36,72 euro per ogni dirigente in pensione post '88 e 33,84 euro per ogni dirigente in pensione ante '88).

RIPIANAMENTO PERDITA DA CONTROLLATA

Nel corso del 2009, a seguito del rinnovo delle cariche, il Sindacato ha operato un rinnovo del Consiglio di amministrazione della propria Società di Servizi, Sintesi srl. Questo evento, in un'organizzazione piccola come quella di Sintesi, ha generato una discontinuità operativa e la necessità per i nuovi consiglieri di familiarizzarsi con gli obiettivi e le modalità di gestione dell'azienda.

Ciò ha comportato una riduzione dei ricavi rispetto a quelli dell'anno 2008 di circa il 22%, cui ha corrisposto una riduzione del 16% dei costi. A fronte di ciò si è materializzato un disavanzo di gestione, ripianato dal Socio Unico, di circa 8.900 euro rispetto ad un disavanzo 2008 di circa 10.500 euro.

STATO PATRIMONIALE

Nella parte dell'attivo sono riportati le disponibilità finanziarie, i crediti di prossimo realizzo, oltre che i ratei ed i risconti attivi. Nella parte del passivo tutti gli accantonamenti ed i debiti che saranno pagati nel corso degli esercizi successivi.

Nel seguito si riportano le informazioni esplicative per le partite più rilevanti.

ATTIVITÀ**Immobilizzazioni Materiali / Immateriali**

Questa posta è pari ad euro 36.832.

Nel corso del 2009 si è continuato a spendere le immobilizzazioni acquisite nell'anno, come prassi consolidata, iscrivendole comunque in dettaglio in un registro cespiti e riportandole per tipologia nello stato patrimoniale, così come previsto nella relazione dell'anno precedente, su specifica richiesta del Collegio Sindacale. Inoltre quest'anno, per avere un completo allineamento con l'inventario, è stata eliminata dal valore delle immobilizzazioni la posta simbolica di 1 euro, rappresentativa delle immobilizzazioni ante 2007.

Come si può rilevare l'incremento delle immobilizzazioni, rispetto al 2008, è sostanzialmente concentrato nell'ampliamento e rinnovamento del materiale informatico del Sindacato e nell'adeguamento degli uffici a seguito dell'aumento del personale.

Disponibilità Liquide

Questa posta, pari ad euro 226.309, comprende - oltre ad un fondo cassa per le piccole spese correnti (pari a euro 7.866) - le seguenti voci:

- il Conto corrente bancario presso Fineco per circa euro 109.148;
- il Conto corrente bancario presso Unicredit per circa euro 56.600;
- il Conto corrente postale per circa euro 52.694.

Il valore complessivo è inferiore di circa euro 95.400 rispetto al valore del 2008, ma si deve considerare che circa 68.000 euro di liquidità, in più rispetto all'anno precedente, sono stati trasferiti sui titoli. L'ulteriore differenza di circa 27.400 euro si localizza nell'aumento dei crediti diversi, e più specificamente nella posta relativa a contributi per conciliazioni e vertenze nell'anno precedente.

Un esame della distribuzione sulle varie forme di deposito della liquidità conferma l'impostazione del 2008, volta alla ricerca dei migliori rendimenti per i depositi nonché alla razionalizzazione e semplificazione dei rapporti bancari: infatti, su Fineco sono gestite le eccedenze strutturali e momentanee, su Bancoposta affluiscono le quote associative di quegli iscritti che utilizzano tale strumento per il versamento diretto dei contributi, mentre a partire dal 1° gennaio 2009 il conto Unicredit è stato utilizzato, su direttiva del Collegio Sindacale, sistematicamente per i pagamenti divenendo così il conto operativo del Sindacato. In questo modo l'estratto conto Unicredit riporta tutte le uscite che il Sindacato sostiene per il proprio funzionamento. È stata inoltre data disposizione al personale del Sindacato, sempre su direttiva del Collegio Sindacale, di non incassare più contanti a nessun titolo, ed in particolare per il rinnovo delle quote, onde semplificare e rendere completamente tracciabile il processo d'incasso, tramite gli estratti conto dei conti correnti di cui sopra.

Titoli e Partecipazioni

Questa posta a consuntivo 2009 è pari ad euro 496.027, ripartita tra fondi in deposito presso Fineco, per un valore nominale di euro 470.027, e partecipazione societaria con il 100% delle quote di Sintesi srl, pari ad euro 26.000.

Una comparazione con l'anno precedente (consuntivo 2008: euro 429.208) fa rilevare un aumento di circa euro 67.000 di questa posta, legato al reinvestimento della liquidità, ma soprattutto evidenzia una ristrutturazione del credito, con la vendita dei 200.000 euro di titoli Capitalia e la loro conversione in Fondi d'investimento. Questa operazione, effettuata grazie ad una congiuntura molto favorevole del mercato sostanzialmente al valore nominale dei titoli, ha consentito di passare da un immobilizzo del capitale fino al 2015 (i titoli sottoscritti a fine 2005 erano obbligazioni decennali) ad un impiego in cui il capitale è smobilizzabile nel giro di due settimane.

La scelta per il reinvestimento è caduta su un Fondo obbligazionario con il massimo rating di Morningstar (5) e rischio medio-basso, le cui politiche d'investimento sono adatte a tesoriери aziendali e di istituzioni: infatti l'obiettivo del gestore è quello di realizzare una performance costante con protezione del capitale investito.

Crediti Diversi

Questa posta, che risulta a consuntivo 2009 di euro 283.493, è per la gran parte - circa euro 164.000 - rappresentata dai contributi associativi di competenza 2009 ancora da incassare alla data di chiusura del bilancio. Questi crediti corrispondono ai versamenti eseguiti dalle aziende, in nome e per conto dei propri dirigenti, relativamente all'ultimo trimestre dell'anno e incassati da SRDAI all'inizio dell'anno successivo. Al 31 marzo 2010, dei suddetti 164.000 euro ne risultano incassati circa 130.000.

I restanti euro 119.493 di credito si riferiscono a:

- contributo per lo Sportello FASI pari a 50.000 euro;
- rimborso costi da parte dei dipendenti per transazione novativa ticket per 30.000 euro;
- conciliazioni e vertenze dell'anno precedente per 33.226 euro, di cui sono stati incassati - alla data del 31 marzo 2010 - 24.406 euro.

Il valore della posta è di circa 63.000 euro superiore a quello dell'anno precedente per l'aumento sia dei crediti diversi sia dei contributi per le conciliazioni e vertenze dell'anno precedente.

I suddetti crediti verranno incassati entro il 2010, compresa la prima delle quattro quote di eguale valore della transazione novativa. Le altre tre quote verranno incassate, una per ogni anno, fino al 2013.

Crediti Conto Depositi

Questa posta, che al 31 dicembre 2009 risulta pari ad euro 30.141, è relativa ai Conti postali di credito, utilizzati per l'invio della corrispondenza e la spedizione della rivista e al deposito cauzionale relativo al contratto di affitto.

Anche questa posta è in leggero aumento rispetto a quella dell'anno precedente; i circa 6.000 euro di incremento dei crediti sono legati, per circa 4.000 euro, agli aumenti dei depositi verso le Poste e, per circa 1.900 euro, ad un aumento delle fidejussioni.

Crediti verso Erario / Tributari

Da quest'anno l'IRAP viene gestita completamente in conto economico, e quindi non vengono evidenziati nello stato patrimoniale né crediti né debiti tributari a questo titolo.

È invece presente un credito pari ad euro 71,18 per pagamento in eccedenza dell'imposta sostitutiva TFR.

PASSIVITÀ**Fondi di Ammortamento**

Questa posta al 31/12/2009 è pari ad euro 36.832 ed è costituita dagli ammortamenti delle immobilizzazioni relative agli anni 2007, 2008 e 2009 secondo le logiche illustrate in precedenza.

Fondo TFR

Questa posta al 31/12/2009 è pari ad euro 138.351 ed è costituita dagli accantonamenti per il TFR dei dipendenti. La variazione rispetto all'anno precedente è legata all'accantonamento della quota dell'anno, comprensiva delle rivalutazioni di legge, al netto dei versamenti delle quote ai Fondi previdenziali integrativi.

Debiti verso Erario

Questa posta, che a consuntivo 2009 risulta di euro 18.406, è costituita dalla quota Irpef versata nel gennaio 2010, inerente alle retribuzioni dei dipendenti di dicembre 2009 ed alle ritenute di acconto dei collaboratori.

Debiti verso Enti Previdenziali

Questa posta, che al 31/12/2009 è pari ad euro 35.531, è costituita dagli oneri versati nel gennaio 2009, inerenti alle retribuzioni dei dipendenti e dei collaboratori di dicembre 2009.

Debiti Diversi

Questa posta, che a consuntivo 2009 è pari ad euro 265.443, comprende:

- stanziamenti per costi relativi ad energia/climatizzazione per euro 42.000, accantonati dal 2000 al 31/12/2009, in attesa di essere liquidati. Si segnala che la notevole riduzione di tale fondo, passato da circa 108.000 euro del 2008 al valore attuale, è legata sia alla prescrizione decennale per la quota accantonata nel 1999, sia - soprattutto - ad un'accurata rivalutazione del potenziale debito, condotta unitamente a Federmanager con la nuova proprietà. Parte della riduzione così materializzata, 60.126 euro, è stata trasferita in un fondo di accantonamento per rischi generici;
- contributi di competenza 2009 e quote da versare a Federmanager per euro 92.631. Si fa presente che alla data del 31 marzo 2010 tale debito risulta integralmente saldato;
- debiti pari ad euro 8.891 relativi al ripianamento della perdita di esercizio 2009 di Sintesi Srl;
- fondo ferie non godute: come già illustrato nel conto economico, contiene gli accantonamenti per un eventuale pagamento ai dipendenti delle ferie non godute al momento della risoluzione del rapporto di lavoro;
- 65.000 euro di fondo per la transazione novativa con i dipendenti relativa ai buoni pasto: come già illustrato nel conto economico, è stato appostato per finanziare la regolarizzazione di un errore originato più di dieci anni addietro nella gestione dei buoni pasto;
- la posta Debiti per quote anticipate viene utilizzata a partire da quest'anno, in luogo dei Risconti Passivi usati negli anni precedenti, per tenere conto delle quote incassate nell'anno, ma di competenza dell'anno successivo. Nel conto economico si trovano già appostate quelle incassate nel corso del 2008 ma di competenza 2009.

La diminuzione del valore di questa posta per circa euro 54.000 rispetto al 2008 è legata ad un riallineamento 2009 dei pagamenti a Federmanager rispetto ad un fenomeno di natura eccezionale già commentato nella relazione dello scorso anno.

La maggior parte dei debiti, alla data, è già stata completamente pagata, con l'eccezione degli stanziamenti relativi ad energia/climatizzazione che verranno presumibilmente richiesti in pagamento nel corso del prossimo triennio, e del fondo per la transazione novativa, che viene suddiviso in quattro quote e pagato, in corrispondenza dell'incasso del rispettivo credito, per ogni anno fino al 2013.

Il fondo ferie non godute, che verrà incrementato o decrementato a fronte degli effettivi consumi di ferie del personale, verrà pagato, per la quota di spettanza, solo a fronte di risoluzione del rapporto di lavoro con il personale.

Fondo per Rischi Generici

Questo fondo, da cui è stato detratto il valore al 31/12/2008 relativo ad una posta ormai prescritta girata a sopravvenienze attive, è stato rifinanziato, per euro 60.126, come più sopra illustrato, con la rivalutazione degli accantonamenti per energia elettrica e climatizzazione eseguiti negli anni precedenti.

Debiti verso Fornitori

Questa posta a consuntivo 2009 è pari ad euro 35.381, per fatture ricevute ed ancora da pagare al 31/12/2009, e ad euro 53.551 di stanziamenti per fatture da ricevere per costi di competenza 2009. Essa è costituita da debiti verso fornitori da liquidare nel corso del 2010. Alla data del 31/03/2010 tale debito risulta quasi completamente saldato.

Fondo Riserva

Questa posta, che a consuntivo 2009 risulta pari ad euro 414.536, presenta una variazione in diminuzione rispetto al valore 2008, quando era stata pari ad euro 448.752. Lo scostamento di euro 34.216 è dovuto all'utilizzo del Fondo Riserva per la copertura del disavanzo di gestione dell'esercizio 2008.

Risultato di Esercizio

Il Bilancio del 2009, che il Consiglio sottopone alla Vostra attenzione per l'approvazione, fa registrare un avanzo di gestione pari ad euro 14.717.

Vi propongo pertanto, dopo l'illustrazione della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, di approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2009 e di disporre che l'avanzo di gestione sia utilizzato per incrementare il Fondo Riserva che, successivamente a questa operazione, risulterà pari ad euro 429.253.

Negli anni precedenti, nell'illustrazione del conto economico, si descrivevano delle voci che erano raggruppate sotto la voce Attività Sindacali, in un mix di rendicontazione per natura e per destinazione.

Da quest'anno, con l'entrata a regime del nuovo sistema informativo e della sua componente di Contabilità Analitica, è stato possibile produrre un conto economico totalmente per natura, che è quello che ho precedentemente illustrato, e presentarVi di seguito un rendiconto per i Centri di Costo in cui, a fini di rendicontazione, il Sindacato è stato suddiviso, e delle attività "per destinazione" che chiamiamo progetti.

Colgo l'occasione per ringraziare il personale del Sindacato che mi ha coadiuvato in questi anni nel delicato compito della rendicontazione contabile, in particolare la Signora Maria Grazia Cancia e la Signora Donatella Marinelli, ed il Collega neo-pensionato Maurizio Stacchi che ha fornito al Sindacato la sua preziosa consulenza per la messa a punto e l'avviamento del nuovo sistema informativo.

Una menzione particolare al Presidente del Collegio Sindacale, Corrado Carrara, senza il contributo del quale la progettazione e l'implementazione del nuovo sistema informativo non sarebbe stata possibile.

SINTESI DELLA CONTABILITÀ ANALITICA SRDAI

Come anticipato, il Sindacato è stato suddiviso in Centri di Costo (CdC) che rispecchiano elementi significativi della struttura e degli Organi elettivi.

In particolare sono stati individuati i seguenti CdC:

- A1 - Giunta e Consiglio Direttivo;
- B1 - Presidenza;
- C1 - Segretario Generale;
- C2 - Segreteria Presidenza;
- C3 - Amministrazione e Bilancio;
- C4 - Informatica, Comunicazione ed Organizzazione;
- C5 - Ufficio Legale e Vertenze;
- D1 - Contrattuale e Sindacale;
- D2 - Sportello Mobilità - GSR/FASI;
- E1 - Anagrafica e Contributi;
- F1 - Previdenza e Assistenza;
- F2 - Sportello FASI;
- G1 - Commissione Sindacale;
- H1 - Commissione Organizzazione;
- L1 - Commissione Previdenza.

I CdC A, B, G, H, L tengono conto della struttura elettiva del Sindacato e non hanno sostanzialmente costi di personale, mentre invece i CdC C, D, E ed F tengono conto della struttura operativa del Sindacato e dei diversi uffici in cui è organizzato e contengono tutti i costi del personale. A tutti i CdC sono poi attribuiti i costi dei servizi, amministrativi e diversi di propria spettanza. Nel CdC C1, quello del Segretario Generale, sono inoltre accumulati costi comuni a tutti gli altri CdC e che non ha significato attribuire specificamente, quali ad esempio contratti di assistenza, costi di manutenzione dei locali e degli apparati, spese postali. Nello stesso CdC sono anche appostati i ricavi delle quote di iscrizione. Nel CdC B1, quello del Presidente, è invece appostato il risultato della controllata Sintesi.

I dati che vi sottopongo sono dati riassuntivi che risentono ancora della condizione di avviamento del processo della contabilità analitica e che, quindi, saranno soggetti ad affinamenti man mano che il processo andrà a regime. Forniscono comunque già indicazioni interessanti sulla maniera in cui si svolge l'attività istituzionale del Sindacato.

In termini riassuntivi, le attività degli Organi elettivi per il 2009 si possono connotare come segue: Giunta e Consiglio Direttivo hanno avuto costi per circa 17.200 euro; la Presidenza costi per circa 56.000; la Commissione Sindacale ha avuto costi per circa 19.500 euro, ma le sono stati attribuiti i ricavi dei progetti di formazione condotti nell'anno (Giovani Dirigenti e Riqualificazione Professionale) per circa 20.500 euro; la Commissione Organizzazione ha avuto costi per circa 1.600 euro, la Commissione Previdenza per circa 2.500 euro.

Quindi, sul bilancio complessivo del Sindacato, gli Organi elettivi per le loro attività hanno accumulato costi per circa 97.000 euro, pari al 6% del totale, e ricavi per 20.500 euro, pari all'1,3% dei costi, con un costo netto di circa il 4,7%.

Sempre nel 2009 la struttura operativa ha avuto il seguente profilo di costi e ricavi: il CdC del Segretario

Generale, che ricordiamo assomma molti costi comuni ed i ricavi delle quote associative, ha costi per circa 820.000 euro (pari al 50,3% dei costi totali) e ricavi per circa 1.426.000 euro (pari a circa l'87% dei ricavi). I CdC degli uffici di Amministrazione e Bilancio e Informatica e Comunicazione, con circa 170.000 euro di costi ciascuno, si attestano ognuno sul 10% dei costi. Per circa il 6% dei costi totali pesano i CdC dell'Anagrafica e Contributi e i due CdC Previdenza ed Assistenza e Sportello FASI. Quest'ultimo però accumula i circa 60.000 euro di ricavi del contributo Federmanager per il servizio prestato. Circa il 5% dei costi sono relativi alla Segreteria di Presidenza, mentre il CdC Contrattuale e Sindacale pesa per circa il 4% dei costi. Infine l'ufficio legale ha circa 26.400 euro di costi, ma accumula circa 134.500 euro di ricavi legati alle conciliazioni e vertenze.

Nel seguito vengono riportati i risultati economici di alcuni dei progetti più significativi condotti nel corso dell'anno, che nella vecchia struttura dei costi erano riportati in buona parte nelle Attività Sindacali:

- Progetto di formazione dei Giovani Dirigenti: costi per 11.041 euro, ricavi per 8.500 euro, con un costo netto per il Sindacato di 2.541 euro;
- Manifestazioni ed eventi: costi per 2.200 euro;
- Piani formativi - Corso formazione legge 231: costi per 2.940 euro;
- Coordinamento Provincia di Frosinone: costi per 5.860 euro;
- Partecipazione a Consigli e Riunioni: costi per 7.415 euro;
- Assemblea annuale 2009: costi per 25.310 euro;
- Comunicazione ed immagine: costi per 10.915 euro;
- Rivista Professione Dirigente: costi per 64.540 euro.

Mi auguro che questa nuova "vista" sulle attività del Sindacato, di sicuro interesse per chi lo deve gestire, sia anche utile agli Iscritti per comprendere sempre meglio come i propri rappresentanti stanno operando.

Il Tesoriere

Ettore Cambise

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ				
CODICE	CONTO		DESCRIZIONE CONTO	IMPORTO
04			ATTIVITÀ	1.072.802,10
0401			IMMOBILIZZAZIONI	36.832,27
0401	0401002	M	PERSONAL COMPUTER	8.422,26
0401	0401003	M	MOBILI - ARREDAMENTO	14.080,50
0401	0401004	M	SOFTWARE	3.422,97
0401	0401005	M	IMPIANTI SPECIFICI	9.036,00
0401	0401006	M	BENI STRUMENTALI INFERIORI AI 516 EURO	1.870,54
0402			DISPONIBILITÀ LIQUIDE	226.308,87
0402	0402001	M	CASSA	7.866,35
0402	0402003	M	C/C BANCO POSTA	52.694,33
0402	0402004	M	UNICREDIT	56.600,53
0402	0402005	M	FINECO	109.147,66
0403			TITOLI / PARTECIPAZIONI	496.027,00
0403	0403002	M	PARTECIPAZIONE 100% SINTESI SRL	26.000,00
0403	0403005	M	FONDI FINECO	470.027,00
0404			CREDITI DIVERSI	283.492,63
0404	0404001	M	CONTRIBUTI ANNO PRECEDENTE SP1	12.532,38
0404	0404002	M	CONTRIBUTI ANNO PRECEDENTE SP2	151.598,27
0404	0404003	M	PERSONALE ANTICIPAZIONI ASSIC.	450,00
0404	0404005	M	CREDITI DIVERSI	85.685,48
0404	0404013	M	CONTRIBUTI CONCILIAZIONE E VERTENZE ANNO PREC	33.226,50
0405			CREDITI C/DEPOSITI	30.141,33
0405	0405001	M	DIREZ. PP. TT. C/FFRANCATRICE	1.099,43
0405	0405002	M	DEPOSITI CAUZIONALI	6.923,62
0405	0405003	M	PP. TT. CONTO CRED. NOTIZIARIO	5.803,51
0405	0405004	M	PP. TT. CONTO CREDITO N. 603	4.287,86
0405	0405005	M	FIDEJUSSIONE PER DEPOSITO CAUZIONALE	12.026,91
07			PASSIVITÀ	71,18
0702			DEBITO V/ERARIO/PREVIDENZIALI	71,18
0702	0702009	M	IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	71,18

TOTALE**1.072.873,28**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITÀ				
CODICE	CONTO		DESCRIZIONE CONTO	IMPORTO
06			FORNITORI	35.381,19
0601		F	FORNITORI	35.381,19
07			PASSIVITÀ	608.238,70
0701			FONDO AMMORTAMENTO	36.832,27
0701	0701001	M	F.DO AMM.TO COMPUTER	8.422,26
0701	0701002	M	F.DO AMM.TO ARREDAMENTO	14.080,50
0701	0701003	M	F.DO AMM.TO SOFTWARE	3.422,97
0701	0701004	M	F.DO AMM.TO IMPIANTI SPECIFICI	9.036,00
0701	0701005	M	F.DO AMM.TO BENI STRUMENTALI INFERIORI A 516 EUR	1.870,54
0702			DEBITO V/ERARIO/PREVIDENZIALI	53.936,53
0702	0702001	M	IRPEF STIPENDI	17.874,90
0702	0702002	M	IRPEF R.D.A.	531,00
0702	0702003	M	ENPDEP	1.088,25
0702	0702004	M	INPS	22.107,00
0702	0702005	M	PREVINDAI - PREVINDAPI - FASDAPI	6.404,44
0702	0702011	M	FONDO COMETA	5.835,25
0702	0702012	M	INAIL	95,69
0703			DEBITI DIVERSI	318.993,52
0703	0703001	M	DEBITI V/PERSONALE	65.000,00
0703	0703002	M	DEBITI DIVERSI	4.199,00
0703	0703003	M	DEBITI FEDERMANAGER	17.789,04
0703	0703004	M	DEBITI X ENERGIA E CLIMATIZZAZIONE	42.000,00
0703	0703005	M	FORNITORI C/FATTURE DA RIC.	53.550,80
0703	0703006	M	DEBITI PER CARTELLA ESATTORIAL INPS	1.572,54
0703	0703007	M	DEBITI VERSO SINTESI SRL	8.892,00
0703	0703009	M	COMPETENZE QUOTE FEDERMANAGER	74.841,85
0703	0703010	M	DEBITI PER QUOTE ANTICIPATE	14.363,22
0703	0703012	M	FONDO FERIE NON GODUTE	36.785,07
0705			ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI	60.125,83
0705	0705002	M	FONDO RISCHI GENERICI	60.125,83
0706			FONDI DEL PERSONALE	138.350,55
0706	0706001	M	FONDO TFR	138.350,55
08			PATRIMONIO NETTO	414.536,28
0801			RISERVE	414.536,28
0801	0801001	M	FONDO RISERVE	414.536,28
TOTALE				1.058.156,17
UTILE				14.717,11
TOTALE A PAREGGIO				1.072.873,28

CONTO ECONOMICO

COSTI				
CODICE	CONTO		DESCRIZIONE CONTO	IMPORTO
01			COSTI	1.626.137,70
0101			COSTI DEL PERSONALE	671.048,51
0101	0101001	M	RETRIBUZIONI LORDE	455.836,25
0101	0101002	M	BUONI PASTO	14.097,94
0101	0101003	M	ONERI PREVIDENZA SOCIALE	93.552,02
0101	0101004	M	QUOTA ANNUALE GSR	100,00
0101	0101005	M	ONERI ASSISTENZA SANITARIA	2.412,00
0101	0101006	M	ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA	15.996,56
0101	0101007	M	ONERI INAIL	1.798,54
0101	0101008	M	ASSICURAZIONI DEL PERSONALE	10.594,79
0101	0101009	M	TFR QUOTA DELL'ANNO	22.255,61
0101	0101012	M	FONDO COMETA	17.307,66
0101	0101014	M	TFR RIVALUTAZIONE PREGRESSA	312,07
0101	0101015	M	ACCANTONAMENTO FERIE NON GODUTE	36.785,07
0102			COSTI DEI SERVIZI	164.320,61
0102	0102001	M	AFFITTI ED ONERI ACCESSORI	77.480,20
0102	0102002	M	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	1.603,45
0102	0102003	M	CLIMATIZZAZIONE UFFICI	2.937,60
0102	0102004	M	ENERGIA ELETTRICA	3.168,00
0102	0102005	M	PULIZIA LOCALI UFFICI	15.720,00
0102	0102006	M	TELEFONICHE FISSE	13.311,67
0102	0102007	M	RIMBORSO SPESE PER TRASPORTI LOCOMOZIONI	15.362,54
0102	0102008	M	MANUTENZIONE LOCALI MACCHINE	1.513,33
0102	0102009	M	CONTRATTI ASSISTENZA - MANUTENZIONE	12.007,98
0102	0102010	M	ASSICURAZIONI	6.728,01
0102	0102012	M	TELEFONICHE CELLULARI	2.694,48
0102	0102015	M	CARBURANTE	497,83
0102	0102016	M	LEASING AUTO	11.295,52
0103			COSTI AMMINISTRATIVI	212.397,84
0103	0103001	M	ALTRI COMPENSI PROFESSIONALI	33.726,88
0103	0103002	M	COMPENSI PROFESSIONALI LEGALE	31.182,60
0103	0103004	M	COMPENSI PROFESSIONALI CONSULENZA DEL LAVORO	4.803,76
0103	0103005	M	COMPENSI PER COLLABORAZIONI OCCASIONALI	2.500,00
0103	0103006	M	COLLABORAZIONI A PROGETTO CO.CO.CO	4.000,00
0103	0103007	M	SPESE DI RAPPRESENTANZA	2.046,50
0103	0103008	M	SPESE POSTALI	15.569,15
0103	0103009	M	CANCELLERIA E MATERIALI DI CONSUMO	18.053,51
0103	0103010	M	NOTIZIARIO AGGIORNAMENTI	47.542,10
0103	0103011	M	SPESE PER PRESTAZIONI TECNICHE	42.399,60
0103	0103012	M	SPESE ABBONAMENTI RIVISTE AGG.TI ON LINE	4.000,69
0103	0103013	M	PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.585,05
0103	0103014	M	COMUNICAZIONI PRESIDENTE	2.988,00
0104			COSTI DIVERSI	41.431,95
0104	0104001	M	SPESE GENERALI	8.439,56
0104	0104002	M	SPESE PER CAFFETTERIA E RISTORAZIONE	12.822,50
0104	0104003	M	VALORI BOLLATI	270,74
0104	0104004	M	BENEFICENZA ELARG. OMAGGI	11.007,00

segue a pagina 35

CONTO ECONOMICO

COSTI				
CODICE	CONTO		DESCRIZIONE CONTO	IMPORTO
0104	0104005	M	ARROTONDAMENTI PASSIVI	0,15
0104	0104009	M	RIPIANAMENTO PERDITA D'ESERCIZ SINTESI SRL	8.892,00
0105			COSTI PER BENI STRUMENTALI	9.086,23
0105	0105002	M	ATTREZZATURE	1.486,47
0105	0105003	M	MOBILI - ARREDAMENTO	120,00
0105	0105004	M	PERSONAL COMPUTER	4.533,19
0105	0105005	M	SOFTWARE	2.946,57
0106			COSTI CTRB FEDERMANAGER - CIDA	496.471,24
0106	0106001	M	COSTO FEDERMANAGER	493.265,94
0106	0106002	M	CONTRIBUTO CIDA LAZIO	3.205,30
0107			ONERI E PROVENTI FINANZIARI	7.097,70
0107	0107001	M	RITENUTA FISCALE INTERESSI ATT IVI	1.982,15
0107	0107002	M	ONERI BANCARI	2.321,57
0107	0107003	M	ONERI POSTALI	1.427,47
0107	0107004	M	RIT FISCALE SU COMMISS PORTAFO GLIO REMUNERAT	13,13
0107	0107005	M	INTERESSI PASSIVI	1.353,38
0109			ONERI STRAORDINARI	3.041,62
0109	0109001	M	SOPRAVVENIENZE PASSIVE	2.323,83
0109	0109002	M	MINUSVALENZE SU INVESTIMENTI	717,79
0115			IMPOSTE E TASSE	21.242,00
0115	0115001	M	IRAP	21.242,00
TOTALE				1.626.137,70
UTILE				14.717,11
TOTALE A PAREGGIO				1.640.854,81

CONTO ECONOMICO

RICAVI				
CODICE	CONTO		DESCRIZIONE CONTO	IMPORTO
02			RICAVI	1.640.854,81
0201			INTROITI DA ASSOCIATI	1.526.475,56
0201	0201004	M	T.I. CONCOMITANTE VERTENZA	128.789,00
0201	0201005	M	T.I. CONCOMITANTE LEGALE	5.695,00
0201	0201006	M	TASSA ISCRIZIONE	10.843,66
0201	0201007	M	RICAVI QUOTE ASSOCIATIVE	1.370.168,76
0201	0201008	M	RICAVI PER QUOTE INCASSATE ANNO PRECEDENTE	10.979,14
0202			PROVENTI STRAORDINARI	33.400,36
0202	0202002	M	SOPRAVENIENZE ATTIVE	33.400,36
0203			PROVENTI FINANZIARI	10.426,53
0203	0203001	M	INTERESSI ATTIVI	10.322,91
0203	0203002	M	COMMISSIONI PORTAFOGLIO REMUNERATO	103,62
0204			PROVENTI DIVERSI	70.552,36
0204	0204001	M	ENTRATE ADDIZIONALI	20.552,36
0204	0204002	M	CONTRIBUTO SPORTELLLO FASI	50.000,00
TOTALE				1.640.854,81

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il Bilancio relativo l'anno 2009 che chiude con un avanzo di esercizio pari a euro 14.717,11. In sintesi, i valori di bilancio al 31/12/2009 sono di seguito riepilogati:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	euro	1.072.873,28
PASSIVITÀ	euro	1.058.156,17
AVANZO	euro	14.717,11

CONTO ECONOMICO

ENTRATE (RICAVI)	euro	1.640.854,81
USCITE (COSTI)	euro	1.626.137,70
AVANZO	euro	14.717,11

Il Bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2009, dal Conto Economico 2009, dal relativo Dettaglio delle spese, dalla Relazione del Tesoriere.

I documenti contabili sottoposti al controllo del Collegio sono stati redatti con diligenza e regolarità, nel rispetto delle norme civilistiche sul bilancio adeguate alla natura e alle caratteristiche dell'Associazione, tenuto conto dello scopo perseguito dalla stessa.

In proposito, il Collegio evidenzia che:

- i dati esposti nello Stato Patrimoniale e Conto Economico sono corrispondenti alle risultanze derivanti dalle scritture contabili tenute presso gli Uffici preposti nella Sede del Sindacato;
- lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il dettaglio delle spese presentano, ai fini comparativi, anche i valori dell'esercizio precedente;
- le disponibilità finanziarie risultano impiegate in un Fondo obbligazionario a medio-basso rischio con massimo rating Morningstar, come evidenziato in dettaglio nella nota integrativa, mentre è rimasta invariata la partecipazione societaria nella Sintesi Srl;
- le immobilizzazioni tecniche sono spese integralmente nell'anno; il Sindacato dispone di un inventario dettagliato per tipologia e localizzazione dei beni strumentali in uso. Nel corso dell'esercizio i costi per l'acquisto di beni strumentali sono stati ammortizzati. Questa scelta è in continuità con l'approccio sino ad ora adottato dal Sindacato, in considerazione sia della natura "no-profit" del Sindacato stesso sia della scarsa utilità del ricorso al processo di ammortamento per l'attribuzione del costo di acquisto a vari esercizi;
- i crediti e i debiti sono iscritti al loro valore nominale e sono esposti con l'indicazione di quelli con scadenza nell'esercizio 2010 e quelli con scadenza negli esercizi successivi. In particolare, i debiti verso l'Erario e gli Istituti Previdenziali risultano estinti nei termini previsti dalla legge nel mese di gennaio 2009;
- il "Fondo Riserva" di euro 414.536,28 è costituito dal progressivo dei risultati di gestione di anni precedenti;
- il Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro copre gli oneri maturati al 31 dicembre 2009 per i

dipendenti del Sindacato, determinati in base alle vigenti disposizioni di legge ed in conformità ai contratti di lavoro, al netto dei versamenti ai Fondi Integrativi;

- i costi e i ricavi sono rilevati per competenza indipendentemente dalla manifestazione dell'evento finanziario.

Lo svolgimento dell'attività istituzionale del Collegio dei Revisori per l'Esercizio 2009 ha implicato la realizzazione di opportuni controlli, a campione e sugli aspetti di volta in volta ritenuti più significativi, sia in merito alla tenuta di un'ordinata contabilità, sia in merito alla corretta rilevazione dei contributi. Tali controlli si sono esplicitati con visite periodiche effettuate presso gli Uffici del Sindacato e formalizzati attraverso la redazione di Verbali.

Almeno un membro del Collegio ha sempre partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo, mentre il Presidente ha partecipato anche a quelle della Giunta Esecutiva in linea con quanto previsto dallo Statuto.

Il Collegio dei Revisori, in considerazione di quanto sopra esposto, esprime parere favorevole sulla proposta del Consiglio Direttivo di approvazione del Bilancio dell'anno 2009.

Il Collegio dei Revisori

*Corrado Carrara
Bruno Calcagno
Dario Cecere*

BUDGET DI PREVISIONE 2010

Nella redazione del Budget dell'anno 2010 si conferma l'impostazione adottata nei precedenti esercizi e più sotto illustrata, alla luce del leggero avanzo di gestione, circa 14.700 euro, registrato a fine esercizio 2009, coerente con l'indicazione ricevuta a fine 2008 dal Consiglio Direttivo.

Il risultato 2010 presenta quindi un avanzo di gestione pari a circa **14.960 euro**, sostanzialmente allineato al risultato 2009 ed in opposizione di segno rispetto ai circa 34.200 di disavanzo del consuntivo del 2008.

Il Budget di previsione per l'anno 2010 è stato impostato per supportare le linee di indirizzo espresse, in termini di continuità, dal Consiglio Direttivo, e più specificatamente:

- ampliare e migliorare i servizi agli iscritti;
- incrementare le attività sindacali;
- aumentare la raccolta di contributi associativi grazie ad un efficace proselitismo ed all'apprezzamento dei risultati raggiunti;
- mantenere ed eventualmente incrementare le riserve accumulate per poter finanziare nuovi servizi agli iscritti ed in particolare per iniziative rivolte ai colleghi in difficoltà che nell'attuale congiuntura sono la principale priorità.

Di seguito vengono illustrati gli elementi rilevanti del Budget 2010.

I costi 2010, valutati con criterio prudenziale, sono pari a circa 1.699.580 euro, con un aumento rispetto al consuntivo 2009 di circa 74.000 euro, pari al 3%. Gli scostamenti più rilevanti, rispetto al consuntivo 2009, sono i seguenti:

- -31.000 euro circa di minori costi del personale (-4,6%) legati all'assenza dei due eventi straordinari descritti nella relazione del 2009. I costi del personale sono quindi stati mantenuti allineati a quelli dell'anno precedente, ma è stata prevista una posta di 40.000 euro da destinare a politiche retributive, a seguito del costante aumento del carico di lavoro e di maturazione delle professionalità della struttura;
- +21.000 euro circa di maggiori costi dei servizi, con un aumento del 12,6%, in conseguenza quasi esclusivamente dell'ipotesi di aumento del 15% del costo dell'affitto della sede;
- +78.000 euro circa di costi amministrativi, pari ad un aumento del 33,2%, legati principalmente a maggiori costi per la rivista "Professione Dirigente" e per la sua spedizione, ed a maggiori costi dei servizi e di consulenze e collaborazioni legate agli specifici progetti da condurre nel corso dell'anno, i cui principali sono più sotto elencati;
- -4.000 euro circa di minori costi diversi, pari ad una diminuzione del 15,6%;
- +9.000 euro circa di maggiori contributi a Federmanager relativi all'aumento degli associati ipotizzato.

I ricavi 2010, anch'essi stimati con criterio prudenziale, pari a circa 1.714.540 euro, aumentano rispetto al 2009 di circa 73.000 euro. I principali scostamenti, rispetto al consuntivo 2009, sono i seguenti:

- +24.000 euro circa di maggiori contributi associativi legati alle previsioni d'incremento degli iscritti e di distribuzione delle iscrizioni e cessazioni nell'anno;
- +37.000 euro circa di maggiori entrate provenienti dai progetti più sotto elencati;
- -19.000 euro circa di minori entrate da conciliazioni e vertenze. Anche per questo esercizio, in relazione alle conciliazioni e vertenze, si è mantenuta una valutazione prudenziale come negli anni precedenti. Purtroppo, anche per quest'anno la perdurante situazione di crisi occupazionale fa presagire un aumento di questa posta;
- +32.000 euro circa di maggiori entrate per sopravvenienze attive relative al fondo accantonato nel 2009 e descritto nella relazione di bilancio.

Il conseguente Risultato di Gestione per il 2010 sarà un avanzo, in linea con quello del 2009, pari a circa 14.960 euro.

Progetti 2010

Nel seguito sono riportati i preventivi di alcuni dei progetti più significativi che verranno svolti nel corso dell'anno, e che nella struttura dei costi degli anni precedenti erano riportati nelle Attività Sindacali:

- Progetto di formazione dei Giovani Dirigenti e Comunità di pratica: costi per 21.000 euro, ricavi per 18.000 euro;
- Manifestazioni ed eventi: costi per 5.500 euro;
- Corso formazione per le RSA: costi per 12.000 euro;
- Formalizzazione procedure SRDAI: costi per 17.500 euro;
- Coordinamento Provincia di Frosinone: costi per 6.500 euro;
- Partecipazione a Consigli e Riunioni: costi per 5.000 euro;
- Assemblea annuale 2010: costi per 20.000 euro;
- Comunicazione e immagine: costi per 11.000 euro;
- Rivista "Professione Dirigente": costi per 80.000 euro;
- Commissione Sindacale: costi per 12.500 euro;
- Commissione Previdenza: costi per 3.000 euro;
- Commissione Organizzazione: costi per 9.000 euro;
- Commissione Sanità: costi per 5.000 euro;
- Gruppo Giovani: costi per 4.000 euro;
- Consulta Pensionati: costi per 3.000 euro.

A supporto dei dati previsionali fin qui presentati, sulla base dei dati contabili relativi al primo trimestre dell'anno 2010, è possibile riscontrare che gli andamenti tanto dei costi quanto dei ricavi come pure l'incremento degli associati sono sostanzialmente in linea con il Budget complessivo dell'anno.

A conclusione di questa illustrazione propongo, quindi, all'Assemblea di approvare il Bilancio di Previsione per l'anno 2010.

Il Tesoriere
Ettore Cambise

ORGANIZZAZIONE DEL SINDACATO ROMANO

(Dati aggiornati al 15 maggio 2010)

COMMISSIONI CONSULTIVE COMMISSIONI TEMPORANEE GRUPPI DI LAVORO

COMMISSIONE SINDACALE E RAPPORTI CON LE R.S.A.

NOVIELLO Giuseppe - *Coordinatore*

ANNOSCIA Enrico

BAUDUCCO Giovanni

BERGHELLA Angelo

DIONISI Pietro Paolo

GIANNETTINO Emanuela

MANICASTRI Maurizio

RUSSO Vittorio

VOLLARO Rosario

COMMISSIONE ORGANIZZAZIONE E STUDI

MALATESTA Maurizio - *Coordinatore*

ISOLA Clara

LA ROSA Ernesto

MARCIANÒ Giulio

MEMO Dante Roberto

RAMOZZI Luigi

RICCIO Andrea

SIROLLI Raffaele

VOZZOLO Alberico

COMMISSIONE PREVIDENZA E ASSISTENZA

STRANIERO Giuseppe - *Coordinatore*

BRONZINI Daniela

CATTA Mario

DI NALLO Giustino

TROILI Giosuè

GRUPPO PENSIONATI

MASCIOLI Vincenzo - *Coordinatore*

DENTATO Antonio

MONINA Aldo

TROILI Giosuè

GRUPPO GIOVANI DIRIGENTI

BERTONI Maria Grazia - *Coordinatore*

CARUCCI Maurice

COPPA Ilaria

DESIDERIO Maurizio

MORETTI Daniele

SANTANGELO Antonio

COMMISSIONE SANITÀ

DAVANTI Patrizia - *Coordinatore*

DIONISI Pietro Paolo

MUNAFÒ Elio

ONORATO Otello

PAPI Fabio

COMMISSIONE ELETTORALE

ARTALE Angelo
 MASTROBUONO Alberto
 ROSELLI Vincenzo
 VANNI Giulio

Gruppo “Cabina di Regia UIR-SRDAI”

MARCHI Mauro - *Coordinatore*
 PERRONE Giuseppe
 PIMPINELLA Domenico
 SANSOLINI Stefano

Gruppo “Innovazione e Tecnologie”

TAGLIAVINI Guelfo - *Coordinatore*
 BRECCIAROLI Marco
 COSENTINO Gregorio
 TOLEDO Daniele

Gruppo “Internazionalizzazione”

ANDRONICO Claudio - *Coordinatore*
 BIANCHI Armando
 CAPPELLI Carlo
 DIONISI Pietro Paolo
 NERVI Giovanni
 PERRONE Giuseppe
 PERSANO Carmela
 SBARDELLA Bruno
 SENESE Salvatore

**SOCI ELETTI A RICOPRIRE CARICHE
 NELL'ORGANIZZAZIONE O PRESSO
 ORGANISMI ESTERNI****CIDA - Confederazione Italiana Dirigenti e Alte
 Professionalità**

SENESE Salvatore - *Consigliere*

Unione Regionale CIDA del Lazio

CANNAVÒ Paolo F. - *Presidente*
 Consiglieri
 BERTONI Maria Grazia
 RIGGI Gilberto

SENESE Salvatore
 ARGENTI Giancarlo - *Segretario*

FEDERMANAGER

Membri di Giunta
 CARBONARO Salvatore
 Consiglieri effettivi (oltre il predetto)
 BIANCHI Armando
 CAMBISE Ettore
 MASCIOLI Vincenzo
 NOVELLO Giuseppe
 SBARDELLA Bruno
 TOSTO Nicola
 Consiglieri sostituiti
 CUZZILLA Stefano
 DIONISI Pietro Paolo
 LA MONACA M. Giuseppe
 SENESE Salvatore

Commissione Stelle al Merito del Lavoro

CALCAGNO Bruno - *Rappresentante*

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**Commissione Consultiva Permanente
 prevenzione infortuni e igiene del lavoro**

BUSSI Armando
 NAPOLEONI Fabrizio
 PETRI Massimo Tullio

CNEL**Commissione per le politiche del Lavoro e dei
 Settori Produttivi**

Gruppo di Lavoro per la Formazione continua
 PERRONE Giuseppe
 SARTONI Alberto

**Commissione per le Grandi Opere e le Reti
 Infrastrutturali, per le Politiche Energetiche
 e i Servizi a Rete**

Gruppo di Lavoro di Monitoraggio, Grandi Opere
 e Logistica
 NICOTERA Alessia

Gruppo di Lavoro Energia
NOVIELLO Giuseppe

Commissione per le Politiche Sociali e Ambientali

Gruppo di Lavoro Presidenza
CARDONI Mario
Gruppo di Lavoro Casa e Territorio
CAVALERI Antonio

Comitato per l'immigrazione

Gruppo di Lavoro Politica della Casa
CAVALERI Antonio

COMMISSIONI NAZIONALI DI SETTORE CIDA/FEDERMANAGER - ENTI COLLATERALI - ALTRI ORGANISMI TERZI

Edilizia e Infrastrutture

CANNAVÒ Paolo F. - Coordinatore
DE PELLEGRIN Sergio - *Componente*

Lavoro e Welfare

PARRILLA Paolo - *Componente*

Telecomunicazioni

EVANGELISTI Giovanni - *Componente*

Trasporti

GRAZIOSI Sergio - *Componente*

Gruppo Giovani Dirigenti Nazionale

BERTONI Maria Grazia
GENTILE Francesco
MORETTI Daniele

Delegazione Federale per le Trattative

NOVIELLO Giuseppe

Confederazione dei Manager Europei (C.E.C.)

GRAZIOSI Sergio - *Vice Presidente*

Federazione Europea dei Manager delle Costruzioni - F.E.C.C.

CANNAVÒ Paolo F. - *Presidente*

Federazione Internazionale dei Manager dei Trasporti - F.I.C.T.

GRAZIOSI Sergio - *Presidente*

Federazione Europea dei Quadri dell'Energia - F.E.C.E.R.

Carbonaro Salvatore - *Vice Presidente*

Osservatorio Contratto Confservizi

CECCARELLI Sandro

ASSIDAI

ONORATO Otello - *Consigliere*
CECERE Dario - *Componente effettivo del Collegio dei Revisori*
ARGENTI Giancarlo - *Componente dell'Assemblea*
CARDONI Mario - *Componente dell'Assemblea*

FASDAPI

CARDONI Mario - *Delegato Federmanager per l'Assemblea*

FASI - Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa

CUZZILLA Stefano - *Presidente*
CARDONI Mario - *Consigliere*
SACCONI Marco - *Revisore dei Conti effettivo*

FONDAZIONE IDI

MAINARDI Elsa - *Revisore dei Conti effettivo*

FONDO DIRIGENTI P.M.I.

NATOLA Giuseppe - *Revisore dei Conti supplente*

FONDIRIGENTI

GOBBO Giorgio - *Consigliere*

PREVINDAI

BETTEGHELLA Vittorio - *Vice Presidente*

MARCIANÒ Giulio - *Presidente del Collegio dei Revisori*

PREVINDAPI

CARDONI Mario - *Componente dell'Assemblea Nazionale*

PROGETTI MANAGERIALI

PERSANO Carmela - *Consigliere*

UNIONE REGIONALE DIRIGENTI INDUSTRIALI

DEL LAZIO

CUZZILLA Stefano - *Presidente Consigliere*

ALESSANDRI ANDREA

BERTONI Maria Grazia

CAMBISE Ettore

CANNAVÒ Paolo F.

DIONISI Pietro Paolo

FRASCHETTI Alessandro

MASCIOLI Vincenzo

NOVIELLO Giuseppe

ORLANDI Cinzia

SENESE Salvatore

URBANO Lorenzo

Segretario

ARGENTI Giancarlo

Revisori dei Conti

CALCAGNO Bruno - *Effettivo*

CECCARELLI Antonio - *Supplente*

Commissione Bilaterale UIR per la Formazione Professionale

PIMPINELLA Domenico

Commissione Bilaterale UIR per la Formazione Professionale

Provincia di Frosinone

ALTAVILLA Luigi

MARTINI Lelio

Comitati Provinciali INPS di Frosinone

GIACOMETTI Giuseppe

Comitati Provinciali INPS di Rieti

ALESSANDRI Andrea

Comitato Amministratore del Fondo pensioni Lavoratori Dipendenti dell'INPS

BETTEGHELLA Vittorio

VISES Onlus

MASCIOLI Vincenzo - *Componente del CdA in rappresentanza di Federmanager*

SINTESI Srl

BIANCHI Armando - *Presidente*

CASSARO Agostino - *Consigliere*

PERSANO Carmela - *Consigliere*

RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI

* Le Rappresentanze contrassegnate da un asterisco sono costituite da altri Sindacati Federmanager ed operano, per la zona di Roma, con i nostri Soci ivi indicati.

** I Colleghi contrassegnati da doppio asterisco, pur facendo parte di Rappresentanze da noi costituite, sono Soci di altri Sindacati Federmanager ed operano nella zona di competenza dei medesimi.

ACEA

BERGHELLA Angelo - *Coordinatore*

DESIDERIO Maurizio

GIOVANNELLI Liberata

MESSINA Alfonso

PATRIZI Paolo

AGECONTROL

CUSANO Diego

AGILE

DE CICCO Giuseppina - *Coordinatore*

SBRIZZI Nicola

SOLDÀ LUCA**

AMA

MUZI Alessandro - *Coordinatore*
 D'AURIA Giuseppe
 PERRONE Giuseppe

ANAS

ADILETTA Michele - *Coordinatore*
 ANGHELONE Maria Gabriella
 CELICO Gaetana
 DE SANCTIS Antonio
 RAPISARDA Salvatore

ATAC S.p.A. (Fusione Atac-Metro-Trambus)

CECCARELLI Sandro - *Coordinatore*
 GASBARRA Roberto
 PREDOME Maria Lorenza
 SEBASTIANI Vittorio
 VELLUTI Ennio

ATER

GRASSIA Stefania
 RANIERI Marco

GRUPPO AUTOSTRAD

RICCI Claudio - *Coordinatore*
 DUCCI Guglielmo
 MELEGARI Alessandro
 MELIS Cinzia
 RAMACCIA Roberto
 ZEI Gherardo

CENTRO SVILUPPO MATERIALI

STAMPA Elena Maria Elisabetta - *Coordinatore*
 POCCI Dante
 PORCU Giorgio Francesco

COTRAL

DI PRETE Luigi
 DI VITTORIO Paolo

ELSAG DATAMAT

CAMBISE Ettore - *Coordinatore*

DEL DUCA Gianfranco
 FEDERICI Massimo

ENEA

LANCHI Massimo - *Coordinatore*
 GAROZZO Marcello
 MOCHI Fortunato

GRUPPO ENEL

SOLDATICH Giovanni - *Coordinatore*
 BONFANTONI Cinzia - *Vice Coordinatore*
 FIORI Silvia - *Segretario*
 ADAMI Sergio**
 ALBRICI Gianantonio
 CHERUBINI Attilio
 COTTI Marco
 DE FALCO Francesco
 GORLANDI Alfonso
 LANDINI Pietro Mario
 SARTORE Lorenzo
 SERVI Giampaolo

GRUPPO ENGINEERINGINGEGNERIA INFORMATICA

MAZZARINI Massimo
 PAOLUCCI Marcello

ENGINEERING.IT

GUSMINI Luigi** - *Coordinatore*
 CAMPI Neicla**

MURMURA Lorenzo

ENGINEERING SANITÀ ENTI LOCALI

RIGATO Antonio**

ENI

LANZILLOTTA Osvaldo - *Coordinatore*
 MONTANARI Guido**
 RAPP Roberto**
 SIGNA Sara
 VERNI Manuela

ENI DIVISIONE REFINING & MARKETING

AMOROSO Andrea - *Coordinatore*

DE FELICE Alfredo**
DORRUCCI Riccardo
MASTRACCI Alberto
PAPPADÀ Lucio
ROSSI Fabio

ERICSSON TELECOMUNICAZIONI

PONTORIERI Carlo - *Coordinatore*
PALAIA MAURIZIO
PIPERNO Nora

GRUPPO ESSO - EXXONMOBIL

BALENA Alfredo - *Coordinatore*
BARBERO Sergio
BIANCA Salvatore
GULOTTA Nicolò
QUARTA Valerio**

FERROVIE DELLO STATO

GUBBIOTTI Emanuela
STIVALI Franco

FERSERVIZI

BACCARI Armando**

FINMECCANICA

PERLA Rossella - *Coordinatore*
DE GIOVANNI Claudio
NAPPI Rossella

FORMEZ

MENNONNA Franco
SATURNINO Antonio

GSE - GESTORE DEI SERVIZI ELETTRICI

NIGLIO Gennaro - *Coordinatore*
COLACICCHI Guido
PETTI Antonio

INVITALIA

GRAZIOSI Giovanni

I.P.I. - Istituto per la Promozione Industriale

BOLIC Valentino
CATENACCI Patrizia

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

DE CANDIA Carlo
VOZZOLO Alberico

ITALFERR

DI BIANCO Roberto** - *Coordinatore*
LINETTI Paolo
PLUTINO Sebastiano
POLLASTRO Assunto**
ZURLO Raffaele

ITALIA LAVORO

VACIRCA Daniela - *Coordinatore*
ANTONELLI Marco
VACCARELLA Antonio

KUWAIT PETROLEUM ITALIA

CALÒ Mauro - *Coordinatore*
COCOMAZZI Roberto Maria
GIANNOTTI Stefano
MARINI Tessa

MBDA

AFA Claudio
LEVI DELLA VIDA Piero

MERCK SHARP & DOHME

ANNOSCIA ENRICO - *Coordinatore*
GUZZONATO Paolo
REGAZZO Giulio

RAI

ARGENTI Stanislao - *Presidente*
FIORESPINO Valerio - *Vice Presidente*
STRANIERO Giuseppe - *Segretario*
BELLISARIO Giovanni
BAUDUCCO Giovanni
DEL BROCCO Paolo

FERRARA Roberto
ISOLA Clara
PINTO Francesco

RHEINMETALL ITALIA

ALIA Francesco

R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana

RUIU Nannina** - *Coordinatore*
CIARMATORI Claudio**
DEL BOCCIO Maria Antonietta
FRATINI Andrea
NAPOLEONI Fabrizio
PUCCI Mauro
SIROLLI Raffaele

SELEX COMMUNICATIONS

DE ANGELIS Valerio
MARIANTONI Bruno

SELEX GALILEO

AVANZATI Alberto
BURATTI Marco

SELEX SISTEMI INTEGRATI

BALLARÈ Francesco - *Coordinatore*
IABONI Paolo
MARIANI Lorenzo
MARINOZZI Marco
MATTOGNO Antonio
RICHARD Mario
PANSINI Angelo

SITA

PICI Marco

SOGEI

MESSINA Salvatore - *Coordinatore*
DI FELICIAntonio Rita
FARSI Enrico
MESSINA Michele
SANTINI Claudio

SOGIN

LUCIBELLO Pasquale
SPEZIA Ugo

SUN MICROSYSTEMS (*costituita dall'ALDAI, integrata con Rappresentanti di Roma*)

BARBARI Rita**
BERSANI Antonio**
BOTTA Francesco
BOTTI Emilio**
MAGGIORE Carlo
SALVADORI Emilio**

TECHNIP ITALY

CARINI Maurizio - *Coordinatore*
DI SANTO Vincenzo
FARINELLI Francesca Romana
LEONI Giancarlo
NEGHETTOSO Salvatore
POLACCHI Andrea
RUSSO Alessandro

TECHNIP K.T.I.

PACE Roberto - *Coordinatore*
POLIMENI Stefano
VENA Andrea

TECHNO SKY

CUZZILLA Stefano

TELECOM ITALIA

MALATESTA Maurizio - *Coordinatore*
GIRONE Stefano

TERNA (*in fase di designazione*)**THALES ALENIA SPACE ITALIA**

ADIROSI Doroteo
MATARAZZO Giuseppe

TRENITALIA

BERNARDO Gennaro** - *Coordinatore*

BELLONI ALBERTO
 CARPANI Marco**
 CATTÀ Mario
 CINCINNATI Umberto
 QUARANTA Stefano
 RICCI Roberto

T.S.F. Telesistemi Ferroviari

CAPUTO Elena
 MANCINELLI Carlo

T-SYSTEMS ITALIA

PIACESI Maurizio

VITROCISSET

BENSO Stefano

WIND TELECOMUNICAZIONI *(in fase di rinnovo)*

ANGELINI Massimo - *Coordinatore*
 BRAGANTE Vito**
 COLOMBO Giovanni**
 PLINI Patrizia

Dirigenti GRUPPO F.S.

ASSIDIFER-Federmanager

Presidente

ASUNIS Giorgio

Segretario generale

PARRILLA Paolo

Segretari generali aggiunti

CELENTANO Giuseppe

MARTINEZ Roberto

MORETTI Daniele

Dirigenti GRUPPO POSTE ITALIANE

ASSIDIPOST-Federmanager

Presidente

SBARDELLA Bruno

Segretario generale

URBANO Lorenzo

Vice Segretario generale

SACCONI Marco

COORDINAMENTI DELLE PROVINCE

Coordinamento di Frosinone

DIONISI Pietro Paolo - *Coordinatore*
 BARBUZZA Basilio
 GIORDANO Ubaldo
 MAGALE Gerardo
 MARTINI Lelio
 PERFETTI Luciana
 PIERRO Francesco

Coordinamento di Rieti

ALESSANDRI Andrea - *Coordinatore*
 CICCALOTTI Arnaldo
 PETRONI Luciano
 POLINI Maurizio

Coordinamento di Viterbo

FRASCHETTI Alessandro - *Coordinatore*
 MAZZEI Maurizio
 NISI Filippo
 PICIUCCHI Paolo
 RUSSO Vittorio

LE ATTIVITÀ DI CIDA, FEDERMANAGER E DEGLI ENTI COLLATERALI NEL 2009

(dati pervenuti dagli stessi Enti)

CIDA

I dirigenti pubblici e privati, rappresentati dalle due maggiori Confederazioni sindacali di categoria, CIDA e Confedir-Mit, hanno firmato l'Accordo per la riforma degli assetti contrattuali presentato dal Governo alle Parti sociali il 22 gennaio 2009. Contestualmente i dirigenti pubblici e privati, con CIDA e Confedir-Mit, hanno avviato un confronto con il Governo sulle criticità della categoria. Un fatto importante, perché è stato riconosciuto il ruolo della dirigenza e il contributo che in termini di idee e proposte essa può apportare a vantaggio di tutto il Paese.

Il Consiglio Nazionale CIDA, riunitosi il 26 giugno 2009, ha riconfermato alla guida della Confederazione dei Dirigenti e delle Alte Professionalità Giorgio Corradini. Corradini, nella sua relazione, ha sottolineato le principali sfide che attendono la Confederazione: il perseguimento dell'unità sindacale della dirigenza e delle alte professionalità, esigenza che la grave crisi economica in atto rende urgente nell'interesse delle categorie rappresentate; il rafforzamento del ruolo della CIDA nel dibattito sociale e in quello con le istituzioni; il maggior coinvolgimento dei giovani nel Sindacato.

L'8 luglio 2009 si è svolto a Roma un convegno organizzato dalla CIDA e dalla Confedir-Mit, dal titolo "Per una politica di salvaguardia del potere d'acquisto delle pensioni". L'incontro è stato coordinato dai presidenti confederali Giorgio Corradini e Roberto Confalonieri. Ad esso hanno partecipato gli onorevoli Giuliano Cazzola, Pietro Ichino e Giorgio Benvenuto. Hanno aderito all'iniziativa, con proprie qualificate rappresentanze, Federdirigenti, Anaa Cosmed e Cuq. Com'è noto, la mancata rivalutazione, prevista da una norma contenuta nella legge di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007, ha colpito i titolari degli importi pensionistici superiori a 8 volte il trattamento minimo Inps (oltre i 3.539,72 euro), determinando una perdita economica rilevante per gli interessati. Nell'aprile 2009 sono state dichiarate rilevanti le motivazioni di incostituzionalità sollevate dalle Organizzazioni di categoria riguardo a tale norma: il Giudice del Lavoro presso il Tribunale di Vicenza ha emesso, infatti, un'ordinanza con la quale ha disposto l'immediata trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale perché decida in merito all'incostituzionalità o meno della norma con riferimento agli articoli 3, 36 e 38 della Costituzione. Se la Corte Costituzionale accogliesse le ragioni di incostituzionalità, Governo e Parlamento dovranno legiferare a favore della restituzione delle somme illegittimamente sottratte ai pensionati titolari d'importi pensionistici superiori al predetto limite. Il convegno è stato organizzato, allo scopo di sensibilizzare il Parlamento

in merito al problema del blocco 2008, prima della decisione della Corte Costituzionale e, più in generale, per avviare una riflessione in merito alle cause della progressiva ed inarrestabile perdita del potere d'acquisto dei trattamenti pensionistici. I parlamentari presenti si sono dimostrati sensibili ai nostri argomenti, confermando il proprio impegno per una soluzione, seppur graduale, delle problematiche sollevate.

Il 17 e il 18 settembre 2009 si è svolta la prima edizione del Salone degli Imprenditori, organizzata dal gruppo editoriale Capital e da Italia Oggi. L'evento, ospitato dalla Fiera di Milano, si è avvalso del Patrocino della CIDA. Il Salone degli Imprenditori si prefigge di diventare, in breve tempo, un appuntamento annuale sulla falsariga di un'analogha iniziativa che in Francia riscuote notevole successo. Nei due giorni, al di là di qualche decina di convegni su tutti i temi che possono interessare l'imprenditore o aspirante tale (uno di questi organizzato direttamente dalla CIDA), si sono forniti anche dei servizi personalizzati: in pratica, dei punti d'informazione gestiti direttamente dalle professioni economiche e dagli enti pubblici che hanno dato la propria disponibilità.

FEDERMANAGER

Relazioni istituzionali

Nel corso del 2009 si è svolta un'intensa attività di relazioni istituzionali che Federmanager ha promosso con rappresentanti politici e di Governo allo scopo di valorizzare il ruolo politico e sociale della categoria nella definizione delle politiche di modernizzazione e di sviluppo del Paese nei settori strategici della chimica-farmaceutica, sviluppo delle PMI, ceramica, trasporti e logistica, energia, ecc., presentando appositi documenti e comunicati stampa ed intervenendo con propri rappresentanti ai Tavoli di confronto con le Parti sociali promossi dai Ministeri competenti per la politica industriale.

In particolare si è intervenuti con proposte di emendamenti legislativi sui seguenti temi: il rafforzamento delle PMI attraverso lo sviluppo della managerialità; l'introduzione di forme di agevolazioni fiscali sulle somme offerte ai lavoratori dipendenti in caso di cessazione anticipata del rapporto di lavoro; l'elevazione della quota di decontribuzione della retribuzione variabile legata alla produttività e ai risultati ottenuti; in generale, l'ampliamento delle forme d'incentivazione della componente variabile della retribuzione.

Attività federali

In attuazione dei molti punti del programma federale del presidente Giorgio Ambrogioni per il triennio 2008/2011, si sta proseguendo nell'azione di consolidamento del ruolo di "Parte sociale" di Federmanager e nell'ampliamento della rappresentanza anche ad altre componenti del management aziendale. A tale scopo, la Federazione ha deciso di dedicare un'ancora maggiore attenzione a rilanciare il sistema organizzativo della Federazione, attraverso un rafforzamento della struttura centrale sulle aree di attività contrattuale, immagine, comunicazione e stampa, sviluppo associativo e nuovi servizi, oltre che a sostenere le Associazioni territoriali per assicurare il mantenimento di adeguati livelli di servizio, anche mediante interventi di formazione degli addetti, compatibilmente con le risorse disponibili.

Inoltre il Consiglio Nazionale, nella riunione del 23 maggio 2009, ha approvato il progetto di creare un centro di formazione per le alte professionalità (dirigenti, quadri e *professional*) nell'ambito della Federazione, che si chiamerà Federmanager Academy, con l'obiettivo di focalizzare progetti formativi sulla centralità della domanda di apprendimento, anziché sull'offerta commerciale, che possa costituire anche un utile strumento di proselitismo associativo.

Relazioni sindacali

Nel corso dell'anno si è svolto il negoziato con Confindustria per il rinnovo del CCNL per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, concluso con la sottoscrizione dell'accordo 25 novembre 2009, con il quale si è

inteso consolidare l'innovativo sistema di relazioni industriali introdotto dal Contratto collettivo 24/11/2004, confermando la struttura del precedente modello contrattuale e rafforzando gli istituti che lo caratterizzano, relativamente sia alla parte economica sia al sistema delle tutele integrative, con l'adozione di nuovi strumenti. In particolare, è stata riaffermata la valenza strategica del ruolo manageriale e la comune volontà di favorire la modernizzazione dei sistemi di gestione delle imprese, ribadendo l'impegno alla valorizzazione delle stesse risorse manageriali, attraverso la diffusione di modelli gestionali e retributivi che leghino quote di retribuzione del dirigente ai risultati aziendali.

A seguito del rinnovo contrattuale con Confindustria, in data 22 dicembre 2009 Federmanager e Confservizi (Asstra, Federambiente, Federutility) hanno sottoscritto l'accordo per il rinnovo del Contratto collettivo 21 dicembre 2004 per i dirigenti delle imprese dei servizi pubblici locali. L'accordo nei medesimi contenuti è stato sottoscritto in pari data anche tra Federmanager e Cispel (Confederazione Imprese Servizi Pubblici Economici Locali). Questo per effetto della separazione avvenuta nei mesi scorsi nell'ambito della Confederazione dei servizi pubblici locali, tra le diverse Federazioni aderenti.

L'accordo 25/11/2009 si caratterizza anche per le tutele introdotte in caso di perdita del posto di lavoro, particolarmente sollecitate dalla categoria in questa fase di crisi economica che ha causato forti ripercussioni sul piano occupazionale e per l'intero sistema produttivo.

È stato condiviso un potenziamento del sistema di sostegno al reddito, sia attraverso un miglioramento delle prestazioni erogate dalla Gestione Separata FASI (GSR/FASI) in termini d'importo e di durata, sia con l'ampliamento ai casi di risoluzione consensuale e l'introduzione di un servizio di *placement* che completa la gamma di iniziative nuove per favorire una concreta e più rapida ricollocazione.

La possibilità di attivare un servizio di *placement* a carico della Gestione Separata, su precisa richiesta del dirigente beneficiario della prestazione, avverrà attraverso società specializzate che opereranno in convenzione.

Gruppo Minerva per la valorizzazione dei generi

Il "Gruppo per la valorizzazione dei generi - Minerva, costituito nel 2008 con l'obiettivo di sostenere l'impegno delle donne dirigenti nel mondo del lavoro e diventare un interlocutore privilegiato e propositivo con le Istituzioni competenti per l'affermazione del ruolo femminile, nel corso dell'anno ha svolto un'intensa attività di incontri istituzionali e convegnistici finalizzati a promuovere l'adeguamento delle politiche contrattuali, economiche e sociali per consentire l'attuazione dei principi di parità di trattamento e di uguaglianza di opportunità tra uomini e donne.

In particolare, è da segnalare l'audizione a cui è intervenuta una rappresentanza del Gruppo Minerva il 22 ottobre 2009, presso la Commissione Lavoro della Camera dei Deputati, insieme a rappresentanti dell'A.i.d.d.a. e di Manageritalia, per l'esame del decreto legislativo che recepisce la direttiva europea n. 54/2006/CEC sull'applicazione del principio di pari opportunità in materia di occupazione ed impiego.

Inoltre è stata promossa un'indagine, curata in collaborazione con la società di consulenza Ermeneia, con la quale individuare i punti di forza e di debolezza della "donna manager" italiana, per identificare *best practices* da diffondere in altre realtà in cui la valorizzazione di genere è meno sentita e per aprire la strada ai primi progetti di Federmanager Minerva: portare più donne nei Consigli di Amministrazione di Enti pubblici e privati, favorire la conciliazione dei tempi di lavoro e di vita privata e supportare iniziative di formazione a loro dedicate.

I risultati dell'indagine verranno presentati nel 2010 nel corso di un talk show con rappresentanti delle Istituzioni, del mondo politico, dell'industria e della categoria.

Gruppo Giovani Dirigenti

Il Gruppo Giovani Dirigenti di Federmanager ha proseguito le proprie attività, ripartendosi in 4 Gruppi di lavoro su corrispondenti aree tematiche relative a contratto collettivo, sviluppo associativo, manager in Europa e merito. In particolare, si è proseguito il percorso esperienziale sul tema del merito, avviato con l'8° Meeting Nazionale,

svoltosi a Roma nel 2008, dal titolo “Il merito in Italia: un valore dimenticato?”, con incontri seminari e formativi, svolti con la collaborazione di esperti e formatori, che sono stati organizzati in occasione delle riunioni del Coordinamento Nazionale Giovani Dirigenti tenutesi nel 2009. Più specificamente, sono da segnalare il seminario sul tema della leadership del 20 giugno a Verona e la tavola rotonda tenutasi a Catania il 17 ottobre 2009 su “Merito e responsabilità sociale: valori per lo sviluppo”.

Relazioni internazionali

Italia-Cina: incontro fra culture manageriali. Nel mese di marzo si è tenuta a Roma, presso la sede federale, un incontro con una Delegazione di funzionari cinesi in visita al nostro Paese per conoscere le iniziative italiane sui temi legati al risparmio energetico, incluse le più avanzate innovazioni tecnologiche e manageriali.

Al termine dell'incontro, nel quale Federmanager ha illustrato la propria missione e struttura organizzativa nonché le peculiarità del Contratto nazionale, sono emerse proposte per l'avvio di programmi di collaborazione su temi di formazione manageriale a beneficio delle nuove generazioni in Italia e in Cina.

Riunione straordinaria a Bruxelles sul dialogo sociale settoriale. Nel mese di marzo si è tenuta a Bruxelles, presso la Commissione Europea, una riunione tra i rappresentanti delle organizzazioni dell'UE coinvolte nel dialogo sociale settoriale. Per Federmanager ha partecipato Paolo Cannavò, Presidente della F.E.C.C., Federazione europea dei Cadres delle costruzioni, aderente alla C.E.C..

Riunione C.E.C. delle Federazioni Professionali Europee. Nel mese di marzo a Bruxelles, presso la C.E.C., si è tenuta la consueta riunione annuale dei Presidenti delle Federazioni professionali europee, aderenti alla C.E.C., per fare il punto sullo sviluppo del dialogo settoriale presso le Istituzioni europee. Per Federmanager ha partecipato Sergio Graziosi, presidente della F.I.C.T..

Assemblea Generale C.E.C. per il rinnovo delle cariche sociali. Nei giorni 4 e 5 giugno 2009 a Bruxelles si sono tenute le riunioni dei massimi organi della Confédération Européenne des Cadres, per approvare le linee d'azione per il prossimo triennio e per il rinnovo delle cariche.

Conferenza C.E.C. “Il ruolo dei partner sociali per stimolare innovazione e creatività. Una risposta alla crisi economica”. Successivamente al rinnovo delle cariche sociali, nella sede del Parlamento Europeo a Bruxelles si è tenuta una conferenza sul tema “Il ruolo dei partner sociali per stimolare innovazione e creatività. Una risposta alla crisi economica”. Folta la delegazione Federmanager. Intervenendo su questo tema, Roberto Rocchegiani, del Gruppo Giovani Federmanager, ha messo in evidenza il ruolo centrale che può svolgere il manager in quello che è stato definito “l'ultimo miglio”. In particolare, il riconoscimento del merito e della professionalità potrà risultare decisivo per il conseguimento dei migliori risultati.

Riunioni delle Federazioni professionali europee, aderenti alla C.E.C.. Nel corso dell'anno le Federazioni professionali europee della C.E.C. hanno continuato a svolgere la loro attività ed organizzare periodiche riunioni dei propri organi in diverse città europee: Bruxelles, Copenaghen, Parigi per la F.I.C.T. (Sergio Graziosi); Bruxelles per la F.E.C.E.R. (Salvatore Carbonaro); Cannes per la F.E.C.C.I.A. (Gianluigi Possanzini, Giorgio Oberrauch).

Incontro sul futuro della C.I.C. (Confédération Internationale des Cadres). Si è svolto nel mese di settembre a Roma, presso la CIDA, una riunione sul futuro della Confédération Internationale des Cadres (CIC), fondata dalla C.E.C. per la promozione e la tutela della dirigenza in Europa e nel mondo. All'incontro hanno partecipato, insieme a componenti CIDA e della Confederazione europea, Paolo Cannavò e Sergio Graziosi.

ASSIDAI

Di seguito sono illustrati gli aspetti salienti che hanno caratterizzato l'attività svolta dal Fondo durante l'anno 2009, nonché gli obiettivi prefissati per l'anno 2010.

Anno 2009

L'anno 2009 è stato molto intenso, sia per quanto concerne le attività svolte, sia per i cambiamenti avvenuti a livello di struttura, con l'arrivo nel mese di maggio del nuovo Responsabile del Fondo e con l'insediamento nel mese di novembre dei nuovi Organi sociali e del Presidente.

Il Fondo, coadiuvato da Praesidium S.p.A., nel corso del 2009 ha negoziato con le Assicurazioni Generali le nuove condizioni di polizza, valide per l'anno 2010. Infatti, a differenza di quanto avvenuto in anni precedenti, la durata del rinnovo della polizza assicurativa è stata convenuta su base annuale. È opportuno sottolineare che la trattativa di rinnovo, se pur particolarmente difficile e complessa, ha determinato un aumento contributivo contenuto rispetto alla richiesta iniziale della stessa Compagnia di Assicurazione.

Dopo infatti il precedente anno che vedeva chiudersi in pesante deficit l'equilibrio tecnico di alcune opzioni, quali ad esempio l'opzione Arcobaleno, i primi dati disponibili nel primo trimestre 2009 registravano un confortante recupero del rapporto sinistri/premi che tendeva ad un sostanziale pareggio della gestione. Su tali presupposti, ed al fine di non perdere i benefici dei consistenti correttivi apportati nei precedenti esercizi, si è convenuto di apportare interventi di tipo manutentivo sulle opzioni individuali e collettive standard (dal 5% per l'opzione Pensionati all'8% per l'opzione Arcobaleno fino al 10% sulle collettive standard), incidendo più pesantemente su quelle opzioni collettive speciali che già da qualche anno conseguivano risultati tecnici molto negativi.

In più, sul versante normativo, sono state introdotte limitazioni in termini di prestazioni sulle opzioni individuali integrative che non prevedevano la clausola del limite del raddoppio del FASI e sulle opzioni individuali, eliminando la diaria sostitutiva, mentre in quelle collettive la stessa è stata ridotta a 50 euro giornalieri.

In tale scenario c'è da registrare la concomitante chiusura del rinnovo del CCNL dei dirigenti di aziende Industriali, scaduto il 31.12.2008, con la determinazione di nuove misure ed interventi sul tariffario FASI che, con buona probabilità, porteranno dei benefici sul bilancio delle opzioni Assidai.

Le condizioni economiche e normative del rinnovo concordate con la Compagnia di Assicurazione consentono di poter garantire il continuo impegno del Fondo nel perseguire quei principi di mutualità e di solidarietà "sostenibili" che sono propri di Assidai.

Occorre comunque porre l'accento sulle criticità che tendono a minare i richiamati principi:

- età media degli iscritti in pensione (71 anni) e degli stessi iscritti in servizio (52 anni) che rimane molto elevata;
- riduzione del numero dei nuovi iscritti;
- mercato di riferimento fortemente competitivo con il quale deve necessariamente confrontarsi Assidai. In particolare, è da sottolineare nel corso del 2008 la nascita del FasiOpen, Fondo sanitario a gestione separata nell'ambito del FASI, dedicato soprattutto al personale dipendente delle aziende e quindi ai quadri.

Nel corso dell'anno sono state intraprese delle attività tese al miglioramento del servizio per i nostri iscritti e, allo stesso tempo, necessarie per il popolamento della base dati Assidai, carente di alcune informazioni indispensabili ai fini della corretta gestione della pratica di liquidazione e del rapporto con gli iscritti stessi (ad esempio, codice fiscale, codice IBAN ed indirizzo e-mail). Grazie a tali iniziative, più del 50% degli iscritti ha comunicato il proprio indirizzo e-mail (aumento di circa il 30% rispetto al precedente anno); ciò ha permesso ad Assidai di cominciare ad attivare il canale informatico per comunicare con i possessori di casella postale elettronica. L'obiettivo per il prossimo anno è raggiungere un 75% di popolazione coperta, e per fare ciò occorrerà inviare specifiche comunicazioni cartacee tese a captare le informazioni mancanti. Se in un primo momento ciò potrà causare degli aggravii economici derivanti dai costi postali di spedizione, tale azione consentirà al Fon-

do, una volta raggiunto l'obiettivo, di accelerare i processi comunicativi e ridurre i costi economici e ambientali derivanti da una gestione tradizionale del rapporto con l'iscritto e con le aziende.

In questo ambito sono state apportate rilevanti modifiche al portale Assidai soprattutto per ciò che riguarda i servizi, fornendo la possibilità a tutti gli iscritti, accedendo all'area del sito a loro riservata, di gestire autonomamente la propria anagrafica e quella dei loro familiari rientranti nel nucleo assistito. È stata inoltre rivisitata la sezione che consente agli iscritti di comunicare per qualsiasi tipo di argomento con il Fondo. Utilizzando tale strumento, Assidai s'impegna a fornire risposta entro le 48 ore successive.

Nel corso del 2009 il Fondo ha predisposto tutte le attività propedeutiche necessarie per il cambiamento del provider di liquidazione sinistri, che per i rimborsi 2010 sarà AON Risk, società del Gruppo AON, in sostituzione di Europ Assistance che per propria scelta strategica sta abbandonando tale tipologia di business. Il provider sarà unico sia per i dirigenti sia per i quadri e consulenti.

Il Fondo ha richiesto alle Assicurazioni Generali l'accentramento della gestione dei rimborsi 2009 in un unico provider. Tale richiesta non è stata accolta. Si ricorda al riguardo che per le "code" dei sinistri 2009 il Fondo si sta interfacciando con due diversi provider liquidativi: Europ Assistance per il segmento dirigenti ed Unisalute per il segmento quadri e consulenti. È stato inoltre, per le citate fattispecie di iscritti, accentrato il circuito di Case di Cura convenzionate che sarà, anche in questo caso, unico e gestito da GBS - Società del Gruppo Generali.

In tema di convenzionamenti il Fondo, al fine di offrire le migliori condizioni per tutte le tipologie d'iscritti, ha concordato con il Gruppo Generali miglioramenti rispetto a quanto offerto l'anno precedente. In particolare, per i dirigenti è stato notevolmente ampliato il circuito di strutture convenzionate dedicato agli iscritti FASI/Assidai, portandolo dalle 86 Strutture convenzionate in precedenza a 95 Case di Cura e 118 tra Poliambulatori Diagnostici, Centri di FKT, Day Hospital e Day Surgery attualmente presenti nel circuito. Nel caso di strutture non ancora aderenti al circuito Assidai/Assicurazioni Generali, si è stabilito comunque, per gli iscritti FASI, di offrire la possibilità dell'attivazione del convenzionamento limitatamente allo specifico sinistro. La società AON Risk fornirà ad Assidai anche il servizio di call center precedentemente fornito da Praesidium S.p.A..

Ultima significativa iniziativa in ordine temporale, anch'essa indirizzata al miglioramento dell'attenzione del Fondo verso i propri iscritti, è stata la delibera degli Organi sociali per il differimento della data ultima utile all'esercizio del cambio di opzione, spostata dal 30 ottobre al 31 dicembre. La decisione è stata assunta per dare la possibilità a tutti gli iscritti di valutare attentamente le condizioni di rinnovo per il 2010, ad essi comunicate alla fine del mese di novembre, e consentire eventuali passaggi ad opzioni più convenienti in termini di rapporto costo/prestazioni.

A tale riguardo è stata suggerita, tramite apposita circolare inviata a tutte le associazioni territoriali, l'opzione Convenzione Diretta per gli iscritti FASI. Questa opzione dà accesso ai rimborsi solo attraverso il circuito di Centri Clinici Convenzionati, mentre le prestazioni sono le stesse offerte dall'opzione Arcobaleno senza alcuno scoperto e senza limiti di rimborso (non si applica il limite del raddoppio del FASI), con costi inferiori di circa il 40%. L'opzione, scarsamente attivata nel passato (solo 40 iscritti), ha registrato un aumento in termini percentuali del 175%.

Occorre riservare un capitolo a parte al Decreto Ministeriale "Sacconi", che prevede una nuova normativa in materia di assistenza sanitaria. In particolare, detto decreto prevede alcuni parametri cui i Fondi di assistenza sanitaria dovranno attenersi per poter beneficiare dei vantaggi fiscali da esso previsti. Il Fondo, in considerazione della poca chiarezza emersa dalla lettura delle bozze del Decreto Ministeriale, emanato in via definitiva solamente il 27 ottobre 2009 e pubblicato in via definitiva sulla Gazzetta Ufficiale del 16 gennaio 2010, ha deliberato di rinviare all'anno 2010 ogni decisione in merito all'introduzione di nuove coperture in linea con le previsioni di legge. Il tale scenario occorre precisare che il numero dei dirigenti è in leggera flessione, passando dai 40.600 del 2008 ai 39.912 del 2009. Di questi, il 56% è iscritto alle opzioni individuali, il 31% alle opzioni collettive ed il rimanente 13% alle opzioni familiari. Tale decremento (-1,7% rispetto al 2008) è essenzialmente dovuto alle iscrizioni in forma individuale, mentre rimangono quasi invariati gli iscritti alle opzioni collettive e familiari.

I contributi incassati (pari ad euro 37.144.992) relativi ai piani sanitari dei dirigenti hanno registrato un incre-

mento di circa il 6% rispetto al 2008; ciò è dovuto, in gran parte, all'incremento del valore dei contributi delle opzioni individuali (segnatamente dell'opzione Arcobaleno).

Per quanto concerne i quadri e i consulenti, è da registrare un forte aumento del numero degli iscritti - circa il 40% - rispetto al 2008 (da 3.369 a 4.730), dovuto principalmente alle adesioni dei quadri Finmeccanica. I contributi incassati ammontano ad euro 4.814.844, con un incremento di circa il 41% rispetto al 2008.

Nel 2009 le aziende in cui è presente Assidai, sia con i dirigenti sia con i quadri, sono circa 1.200.

Iniziative collegate allo sviluppo Assidai - Anticipazioni 2010

Marketing e comunicazione. Come già sottolineato, è di tutta evidenza la necessità di un riposizionamento strategico di Assidai finalizzato alla crescita della componente degli iscritti in servizio e, più in generale, di "giovani iscritti". È palese, infatti, il bisogno di abbassare l'età media della popolazione Assidai cercando di attrarre fasce di popolazioni "giovani" che, iscrivendosi oggi, non solo aiutano nell'immediato se stesse, ma contribuiscono ad alimentare e sviluppare quel circuito virtuoso di solidarietà intergenerazionale che nel prosieguo del tempo permetterà la continuità dell'erogazione delle prestazioni alla fascia di popolazione più anziana senza alcuna limitazione di età (vero valore aggiunto di Assidai).

C'è consapevolezza degli ampi margini di crescita che Assidai potrà conseguire nel medio periodo e della necessità d'investire in azioni che determinino tale crescita organica del Fondo. In tale scenario Assidai avrà il compito di studiare iniziative finalizzate alla messa in atto di un piano strategico che, nel medio periodo, dovrà individuare nuove fasce di potenziali iscritti finora non intercettate, quali ad esempio professionisti, lavoratori autonomi con alte professionalità e dirigenti della funzione pubblica.

Nell'ambito della comunicazione, verrà attivata una collaborazione con una primaria società del settore alla quale Assidai commissionerà un progetto finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- riposizionare strategicamente Assidai quale Fondo di assistenza moderno ed efficace, rispondente alle esigenze della nuova classe dirigente;
- valorizzare la mission del Fondo ed i relativi benefici per tutti gli aderenti;
- comunicare innovazione di prodotto e servizi;
- aumentare la base associativa;
- aggregare nuovi giovani iscritti;
- trasmettere elementi di unicità e distintività rispetto ad altri Fondi.

Verrà inoltre attivato un progetto in collaborazione con il mondo universitario per un programma di ricerca il cui obiettivo è la definizione di nuovi servizi di coperture sanitarie e non sanitarie, individuati sulla base dell'analisi di mercato e dei fabbisogni rilevati rispetto alla popolazione selezionata.

Iscrizione all'anagrafe dei Fondi. Alla data di redazione del presente documento Assidai ha perfezionato nei tempi previsti dalla normativa (entro il 30 aprile) la propria iscrizione all'Anagrafe dei Fondi Sanitari Integrativi del Servizio Sanitario Nazionale, con la trasmissione telematica della documentazione di cui al comma 3 dell'art. 3 del Decreto Ministeriale del 27 ottobre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 12 del 16 gennaio 2010.

Nuovi piani sanitari. Partendo dalla necessità dell'incremento della soglia delle risorse vincolate destinate alle prestazioni richiamate dal Decreto Ministeriale "Sacconi" e dall'opportunità di rendere i piani sanitari più rispondenti ai bisogni della base associativa, Assidai effettuerà una rivisitazione della propria offerta.

A tale scopo verrà indirizzata maggior attenzione alle cure odontoiatriche, alle prestazioni sanitarie a rilevanza sociale da garantire a persone non autosufficienti, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio, ed alle prestazioni finalizzate al recupero della salute di soggetti temporaneamente inabilitati da malattia o infortunio. Occorrerà inoltre introdurre prestazioni focalizzate alla prevenzione di patologie ed al recupero riabilitativo a seguito di gravi patologie, tramite cure fisioterapiche.

Assidai darà mandato a Praesidium S.p.A. di verificare le citate esigenze innovative con l'intero mercato assicurativo, al fine di trovare le soluzioni più idonee e compatibili da un punto di vista economico.

FASDAPI

Il Fasdapi - Fondo di assistenza e solidarietà per i dirigenti d'azienda della piccola e media industria è stato costituito in data 23 aprile 1996. Vi sono iscritti di diritto le imprese e i gli altri enti che applichino il c.c.n.l. per i dirigenti delle piccole e medie aziende industriali stipulato da Federmanager e Confapi, nonché i dirigenti stessi dipendenti di tali imprese o enti. Possono inoltre iscriversi al Fondo, previa delibera di accettazione del CdA, le imprese, gli enti, i dirigenti e i quadri che applichino un c.c.n.l. diverso da quello Federmanager-Confapi. Fasdapi garantisce gli indennizzi assicurati per: il rischio di infortunio professionale, extraprofessionale e malattia professionale; il rischio morte da qualunque causa; l'invalidità permanente da malattia. La contribuzione annua per le coperture dei tre rischi è stabilita dal CdA ed è prevista, per quanto riguarda l'area dirigenti, in 4 diverse fasce d'età:

ETÀ DEL DIRIGENTE	CONTRIBUTO IN EURO
FINO A 50 ANNI	1.130,00
DA 51 A 55 ANNI	1.250,00
DA 56 A 60 ANNI	1.610,00
DA 61 A 75 ANNI	1.800,00

Dal 1° gennaio 2002, al fine di rafforzare il valore della solidarietà, il Fondo è riuscito ad ottenere, senza maggiori oneri, una ulteriore agevolazione da offrire gratuitamente agli iscritti, e cioè una copertura assicurativa per perdita di autosufficienza (Long Term Care). Si tratta di una forma assistenziale che consente di far fronte a maggiori oneri derivanti dal venir meno della capacità di svolgere alcune funzioni essenziali del vivere quotidiano come, ad esempio, vestirsi o svestirsi, igiene del corpo, bere e mangiare, ecc.. In particolare, la polizza stipulata dal Fondo in favore dei dirigenti iscritti prevede, nella deprecata ipotesi del verificarsi dell'evento, l'erogazione di una rendita vitalizia rivalutabile (costo vita) di euro 9.300,00 (novemilatrecento), tale da consentire in buona parte la copertura della spesa relativa ad una persona che si occupi dell'assistenza dell'invalidato. I vantaggi offerti dal Fondo agli iscritti rispetto ad altre analoghe forme di copertura delle provvidenze di cui all'art. 12 sono:

- *per le aziende*: forte risparmio consentito dalla riduzione dei contributi, derivante dalla trattazione collettiva delle polizze con le Compagnie rispetto ai premi assicurativi praticati sul mercato; contributo di solidarietà del 10% sugli importi versati al Fondo, anziché la normale aliquota previdenziale; adeguamento automatico delle coperture in caso di variazioni apportate all'art. 12; gestione diretta amministrativa (scadenza, conguagli per movimenti in entrata e in uscita, ecc.);
- *per i dirigenti*: massimale di euro 2.000.000,00 per gli indennizzi per infortuni in caso di morte e di euro 2.400.000,00 in caso di invalidità permanente; erogazione dell'indennizzo per il caso di morte non causata da infortunio e per il caso d'invalidità permanente da malattia, nella misura unica di euro 180.759,91 indipendentemente dall'esistenza di carichi familiari; particolari indennità per il caso di infortuni indennizzabili quali:
 - a) risarcimento spese mediche eccedenti il rimborso FASI fino a un massimo di euro 10.000,00;
 - b) rimborso spese di trasporto dell'infortunato in strutture sanitarie attrezzate in Italia entro il massimale di euro 10.000,00;
 - c) raddoppio dell'indennizzo per morte dell'assicurato e del coniuge, per il medesimo evento e con un aumento massimo di euro 500.000,00, se beneficiari risultano essere i loro figli minori conviventi;
 - d) rimborso delle spese per le lesioni al viso che superino il 5% di invalidità, con un massimo di euro di 100.000,00.

Per quanto riguarda l'area quadri, è previsto un unico contributo annuale, pari ad euro 285,00 indipendentemente dall'età dell'iscritto, a copertura dei rischi sotto indicati.

Rischi assicurati c.c.n.I. Unionmeccanica-Confapi	Somme assicurate	
Infortuni professionali, extraprofessionali e malattia professionale:	Morte: 3 volte la RAL*, con il max di euro 400.000,00 Invalidità permanente: 4 volte la RAL*, con il max di euro 500.000,00	
Caso morte da qualunque causa:	euro 20.658,27	
Invalidità permanente da malattia:	euro 20.658,27	(*RAL = retribuzione annua lorda)

Sul sito del Fondo www.fasdapi.it sono reperibili ulteriori informazioni relative alle coperture assicurative di dirigenti e quadri.

Per l'area "dirigenti", nel 2009, è stata incassata una contribuzione di euro 2.737.196,14 riferita a 2.267 dirigenti, compresi gli ingressi e le uscite in corso d'anno. Le aziende che hanno versato la contribuzione sono 1.066. Risulta conteggiata una sola volta l'azienda che, nel 2009, ha effettuato più versamenti contributivi.

Relativamente all'area "quadri", è stata incassata una contribuzione di euro 63.244,01 riferita a 226 iscritti, compresi gli ingressi e le uscite in corso d'anno. Le aziende che nel 2009 hanno versato la contribuzione sono 62. Risulta conteggiata una sola volta l'azienda che, nel 2009, ha effettuato più versamenti contributivi.

FASI

Va innanzitutto ricordato che, in data 26 marzo 2009, si sono insediati i nuovi Organi sociali del FASI. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato il dott. Stefano Cuzzilla e il dott. Luca del Vecchio rispettivamente Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione stesso.

L'anno 2009 è stato indubbiamente caratterizzato dall'Accordo 25 novembre 2009 tra le Parti sociali, Federmanager e Confindustria, nonché dall'ulteriore impulso dato alla crescita del FASI, anche attraverso importanti innovazioni finalizzate all'aumento dell'efficienza del Fondo, con particolare riguardo al potenziamento dei servizi offerti on line tramite il sito www.fasi.it.

Il suddetto Accordo del novembre 2009 ha previsto un rafforzamento del FASI, con particolare riferimento ad un miglioramento complessivo delle prestazioni. Inoltre, sempre con il predetto Accordo, le Parti sociali hanno inteso rafforzare l'iniziativa a suo tempo intrapresa nel dare vita alla Gestione Separata di Sostegno al Reddito.

Miglioramento delle tariffe di rimborso

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, a decorrere dall'1.1.2010, la revisione generale del Nomenclatore-Tariffario il cui miglioramento, su specifica indicazione delle Parti, ha riguardato in particolare gli interventi chirurgici, l'area oncologica, l'area odontoiatrica e l'area socio-sanitaria. È stato quindi possibile migliorare le tariffe di cui alle suddette aree e di alcune prestazioni presenti nelle sottobranchie di implantologia, protesi fisse, protesi rimovibili e ortodonzia.

Complessivamente, tale operazione ha consentito un potenziamento delle prestazioni per un valore complessivo di 12 milioni di euro. Inoltre, secondo quanto indicato dalle Parti, è previsto un ulteriore potenziamento delle prestazioni a decorrere dall'1.1.2011, per un valore aggiuntivo di ulteriori 12 milioni di euro. Per l'anno 2010 è stata pure migliorata, per un valore complessivo di 2 milioni di euro, la copertura riferita

all'assistenza medica infermieristica, incrementando l'indennizzo forfetario di ciascun mese di assistenza da euro 700,00 ad euro 750,00 ed il numero dei giorni di massimo indennizzo, da 240 a 270 per anno.

Potenziamento dei servizi offerti on-line ai dirigenti iscritti

Oltre alle funzioni già presenti nel sito, nel corso dell'anno 2009 è stata resa operativa, sulla home page personale del dirigente, la possibilità di "Compilazione modulo richieste prestazioni", che permette di:

- ottenere la semplice stampa del modulo di richiesta prestazioni, comprensiva di etichetta/bar code, utilizzabile quando non si disponga delle etichette inviate ad inizio anno o inizio iscrizione;
- compilare on-line lo stesso modulo, ottenendone poi la stampa completa dell'etichetta. Utilizzando questa funzione vengono svolti, in tempo reale ed automaticamente, molti dei controlli preliminari alla liquidazione della pratica (regolarità anagrafica e contributiva, assistibilità dei familiari, verifica della competenza trimestrale delle fatture inserite, verifica della validità degli estremi bancari di accredito noti al Fondo, ecc.).

Sempre sulla home page del sito, funzione Tariffario, oltre alla possibilità di stampare il Nomenclatore-Tariffario e/o di consultarlo per area/sottoarea di prestazioni, è stato aggiunto un motore di ricerca che consente di individuare le singole voci per numero progressivo, se conosciuto, o più generalmente per "parola chiave".

Ancora, la home page personale, accessibile con le credenziali personali, in possesso di ciascun iscritto è stata migliorata nella grafica ed arricchita di ulteriori funzioni, quali:

- la possibilità di "Stampa tesserino di iscrizione" che permette di ottenere, in formato pdf, il tesserino d'iscrizione integrato con la composizione del nucleo familiare e dei limiti di assistibilità conosciuti alla data della richiesta. Questo modulo è anche utilizzabile, ove occorra, per l'accesso alle strutture convenzionate in forma diretta, in alternativa al tesserino "tradizionale";
- la possibilità di aggiornare in tempo reale molti dati anagrafici di riferimento dell'iscritto.

Altre novità per l'anno 2010

Va altresì evidenziato che, con notevole sforzo organizzativo, sono stati ridotti rispetto al passato i tempi medi occorrenti per la liquidazione delle richieste di prestazioni correttamente istruite degli iscritti.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha assunto la decisione di valutare la fattibilità di interventi mirati allo snellimento di alcuni adempimenti amministrativi, con l'obiettivo di offrire agli iscritti ed alle imprese un servizio di maggiore soddisfazione.

Situazione iscritti

Al momento della redazione della presente relazione non è ancora avvenuto il consolidamento dei dati che verranno utilizzati per il Rendiconto 2009; di conseguenza, alcuni dei dati forniti sono indicativi in quanto potrebbero subire alcune variazioni.

Alla data del 31 dicembre 2009 il FASI contava circa 131.000 iscritti, di cui 60.500 in attività di servizio, 68.000 in pensione e 2.500 riconducibili ad altre fattispecie (prosecutori volontari dei contributi previdenziali, in aspettativa, ecc.). Tali dati, qualora venissero confermati, risulterebbero in linea con le previsioni a suo tempo formulate per la determinazione del budget riferito all'anno 2009.

Relativamente alle prestazioni di competenza dell'anno 2009, è ipotizzabile che la spesa complessiva si attesti ad euro 247.000.000 circa, anche in questo caso in linea con le previsioni. L'entità dei contributi si attesterà su valori leggermente superiori a quelli previsti in budget (euro 266.000.000 circa).

Per una maggiore soddisfazione degli iscritti è continuata l'attività di ampliamento della rete delle strutture sanitarie convenzionate in forma diretta, che al 31 dicembre scorso erano pari, complessivamente, a 1.370 (contro le 1.128 del 31 dicembre 2008), tutte collegate telematicamente con il Fondo, di cui:

- 116 Case di Cura;
- 934 Studi Odontoiatrici;
- 18 Strutture Ospedaliere/Universitarie;
- 301 Poliambulatori Diagnostici, Centri di FKT, Day Hospital, Day Surgery;
- 1 Società di Noleggio di Apparecchiature per Fisiokinesiterapia.

Grazie agli interventi organizzativi posti in essere negli anni 2008 e 2009, il FASI ha potuto migliorare nel complesso la propria efficienza, rendendo più efficace anche il sistema di comunicazione con gli iscritti e con le aziende, attraverso la realizzazione di un Contact Center che, dal 1° gennaio 2009, risponde ad un numero unico per tutti i servizi di assistenza previsti.

Va con l'occasione ricordato l'importante servizio reso dal Sindacato Romano in favore degli iscritti FASI, nell'ambito della Convenzione a suo tempo sottoscritta con Federmanager, attraverso il quale è stato possibile intervenire per la risoluzione di problematiche relative a 514 posizioni. È stata altresì verificata, da parte dello stesso Sindacato, l'esattezza formale di 2.111 richieste di prestazioni, trasmesse al FASI per la liquidazione.

Il Fondo, comunque, continua ad essere impegnato al miglioramento dei propri servizi in favore degli iscritti.

Gestione Sostegno del Reddito dei dirigenti involontariamente o consensualmente disoccupati

Con l'Accordo del 25 novembre 2009 le Parti hanno anche convenuto di potenziare ulteriormente il FASI-Gestione Sostegno al Reddito. Tale potenziamento prevede interventi migliorativi delle prestazioni di sostegno al reddito nonché l'introduzione di ulteriori servizi diretti a favorire la ricollocazione dei dirigenti sul mercato del lavoro (i dettagli sono presenti sul sito internet del Fondo all'indirizzo www.dirigenti-gsr.it).

FEDERMANAGERQUADRI - FMQ

L'anno appena trascorso è stato connotato dalla profonda crisi che, pur rendendo difficile qualunque azione di sviluppo, ha evidenziato la prosecuzione della costante crescita numerica di FedermanagerQuadri (FMQ). È altresì proseguita l'apertura di nuove sedi territoriali, anche se non va nascosto come in almeno due casi questo sia avvenuto al di fuori delle sedi Federmanager.

Nel corso del 2008 è stato completato l'iter istituzionale, in maniera formale, all'interno di Federmanager rendendo la partecipazione di FMQ attiva anche nelle varie elezioni intervenute, ma non si è concluso l'inserimento così come previsto dalla Statuto. Anche il 2009 è stato caratterizzato da un continuo riposizionamento di FMQ con una mirata campagna di comunicazione che ha favorito l'avvicinamento al complesso mondo delle piccole e medie aziende, senza trascurare le tematiche dei grandi gruppi che rivestono un carattere di estrema complessità connessa alla loro natura. È sempre più attuale il porsi di FMQ come "Il Consulente Professionale dei Quadri Aziendali e delle Imprese", messaggio che è stato accolto favorevolmente: in molti casi l'evolversi del modo del lavoro sta portando le aziende a richiedere un intervento forte da parte nostra per costruire corrette politiche per i "middle manager", sempre più lontani dal mondo sindacale tradizionale.

Sono proseguiti l'incontro e la collaborazione con altre Associazioni professionali, per cercare di favorire la missione di FMQ nel rappresentare un'area sempre più connotata dalla professionalità. In questa nuova visione, la collaborazione con SRDAI ha favorito l'azione di difesa ed assistenza di numerosi colleghi in difficoltà, in un'attività di stampo sindacale che ha portato a rappresentarli anche nel corso di trattative per il nostro mondo molto complesse, a causa della mancanza di un unico Contratto di lavoro e di una Rappresentanza a tutt'oggi negata.

Il "dream" è, quindi, di riuscire finalmente a conquistare la specificità ed unicità di rappresentanza che veda i manager insieme e non ancora divisi da un "semplice" articolo di Codice Civile.

FEDERPROFESSIONAL

Federprofessional, l'Associazione di lavoratori autonomi, ivi compresi quelli operanti con rapporti di collaborazione continuativa o a progetto, operante nel più ampio contesto associativo che fa capo a Federmanager, ha visto nell'anno 2009 una fortissima accelerazione di crescita che si è concretizzata in un incremento del numero di iscritti superiore al doppio di quelli risultanti nell'esercizio 2008, nonché in un rilevante ampliamento degli ambiti di attività.

In materia di formazione, Federprofessional ha tenuto per i propri associati vari seminari di aggiornamento ed approfondimento professionale sia a Roma sia a Milano. Federprofessional ha altresì organizzato vari convegni a Roma, Milano e Genova che hanno avuto un lusinghiero riscontro, in termini sia di adesioni sia di eco sugli organi di stampa e di comunicazione.

Sono stato formalizzati accordi di collaborazione con ADI (Associazione dei Disegnatori Industriali), con APCO (Associazione dei Consulenti di Direzione) e con ALILINK (Associazione ex dirigenti Alitalia), con cui sono stati definiti progetti comuni.

Per quanto riguarda l'attività istituzionale di rappresentanza e di tutela degli interessi degli associati, Federprofessional ha posto in essere un'importante iniziativa consistente nella predisposizione di un documento mirato ad illustrare gli attuali contenuti della gestione separata INPS a cui sono tenuti ad iscriversi i lavoratori autonomi, nonché una serie di proposte di modifiche legislative in merito.

Federprofessional ha già incontrato i vertici INPS per illustrare le proposte formulate, che hanno trovato ampia adesione, ed ha organizzato una tavola rotonda cui parteciperanno importanti esponenti del mondo politico.

Nell'ambito dello sviluppo territoriale, Federprofessional ha rafforzato la presenza in Lombardia, in Toscana ed in Emilia-Romagna ed ha aperto la nuova sede di Genova.

Tra le ulteriori iniziative ed attività di Federprofessional, merita segnalazione quella del database degli associati inserito nel sito web, in cui hanno richiesto l'inserimento numerosi associati operanti nei più diversificati contesti professionali. Da segnalare, infine, il recente rafforzamento del rapporto con SRDAI, con il quale sono state concretizzate varie iniziative congiunte in tema di formazione e di convegnistica che, si prevede, saranno ulteriormente sviluppate e potenziate nell'anno 2010.

FONDAZIONE IDI

L'anno 2009 è stato caratterizzato dal rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il successivo triennio, con conseguente rielaborazione delle linee strategiche della Fondazione IDI, che si possono così sintetizzare:

- rilancio dell'attività formativa sia per i dirigenti sia per i quadri direttivi, con particolare riferimento alla diffusione e allo sviluppo su tutto il territorio nazionale, tramite apposite convenzioni con gli enti territoriali e con qualificati centri di formazione;
- rinnovo dell'immagine ed aumento della visibilità;
- intensa attività di sviluppo della base associativa.

Nel corso del 2009 è stato inoltre firmato dalle Parti sociali Confapi e Federmanager un Accordo inerente alle tematiche della responsabilità amministrativa e della sicurezza negli ambienti di lavoro che, assegnando alla Fondazione il ruolo di ente attuatore, costituirà ulteriore opportunità di sviluppo di IDI, in particolare nelle 5 regioni sulle quali si attiveranno prioritariamente le Articolazioni regionali (Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Lazio).

Numerose sono state le iniziative formative ed informative, su vari temi rilevanti per la piccola e media impresa italiana, realizzate con i docenti IDI in province anche distanti dalla sede sociale della Fondazione. Il calendario formativo del secondo semestre 2009 è stato ampiamente riprogettato, con l'inserimento di nuove tematiche, quali corsi di business in lingua inglese, di logistica e di internazionalizzazione, che hanno incontrato un

significativo successo ed un'ampia soddisfazione nei partecipanti. Si è dunque registrata una notevole ripresa nella partecipazione ai corsi, dopo la stasi dell'ultimo biennio.

Nell'ottobre 2009 la Fondazione, già da parecchi anni ente certificato ISO 9001, ha riconseguito la certificazione di Qualità secondo la nuova normativa ISO 9001:2008, a riprova del costante impegno verso servizi formativi qualitativamente elevati.

In attuazione alle linee strategiche di rinnovo dell'immagine, è stato avviato il rifacimento totale del sito Internet della Fondazione, on line dall'inizio del 2010.

In relazione alla volontà di aumentare le iniziative formative sul territorio nazionale, è stata messa a punto dal CdA una specifica Convenzione, già sottoscritta da una decina di enti attuatori territoriali, che sembra molto promettente in termini di sviluppo.

Nonostante un anno molto difficile dal punto di vista economico mondiale, che ha comportato la chiusura di numerose posizioni di aziende associate e di dirigenti, con conseguente riduzione dei rispettivi ricavi, l'intensa attività di mailing ha consentito di iscrivere oltre 100 nuove aziende, ampliando considerevolmente la base associativa; tale attività presenta comunque ancora spazi di miglioramento e sarà perseguita con determinazione nel 2010.

Contemporaneamente alle politiche di sviluppo della Fondazione, si è operato sul fronte del contenimento dei costi generali, con particolare riferimento a quelli del personale interno e a contratto, aumentando le spese variabili direttamente connesse con l'attività formativa.

Sono state rinegoziate le condizioni economiche con tutti gli istituti di credito, con la redistribuzione del capitale in modo coerente ai rispettivi rendimenti.

È stata effettuata un'erogazione liberale di euro 20.000 a favore dell'Università dell'Aquila, colpita dal sisma, per favorire la frequenza di corsi all'estero di alcuni studenti.

L'anno si è chiuso con un utile di gestione che va ad aggiungersi al Fondo di Riserva. Si evidenzia, quindi, una buona situazione per quanto riguarda il patrimonio netto, che consentirà di operare con tranquillità fino al ricevimento delle quote associative per il 2010.

FONDIRIGENTI

Nella Regione Lazio risultano aderenti a Fondirigenti 817 aziende (di cui 708 nella provincia di Roma), che occupano complessivamente un totale di 11.242 dirigenti (di cui 10.778 nella provincia di Roma). Allo stato attuale le risorse finanziarie accantonate nei conti formazione delle aziende del Lazio sono pari ad euro 7.495.667,43 (di cui 7.136.570,17 nella provincia di Roma).

Piani con "conto formazione"

Nella fase "a regime" sono stati approvati, con una crescita rilevante rispetto all'annualità precedente, 61 Piani formativi destinati a dirigenti di aziende della provincia di Roma (12 aziendali di Gruppo e 49 aziendali singoli), per un totale di risorse impegnate pari a 2.187.625,05 euro, per 336.790 ore di formazione programmate, con il coinvolgimento di 56 aziende aderenti.

I Piani, sia aziendali singoli sia di Gruppo, sono stati presentati soprattutto da grandi imprese come Rai, Enel, Eni, Procter & Gamble, Bristol Myers Squibb, Merck Serono, Finmeccanica; aziende che hanno all'attivo una consistente esperienza nel ricorso ai Fondi e alla formazione finanziata. Al contrario, nel Lazio come nelle altre regioni italiane, le PMI manifestano ancora difficoltà a esprimere una propria domanda di formazione, di qui la scelta di rivolgere a questa categoria di imprese - in continuità peraltro con l'anno precedente - i finanziamenti dell'Avviso 1/2009.

Piani formativi - Avvisi 2009

41 Piani approvati per un totale di oltre 420 interventi formativi e un finanziamento complessivo di circa 8,2

milioni di euro: sono questi i dati nazionali dell'Avviso 1/2009 di Fondirigenti. L'Avviso, aperto per la prima volta alla partecipazione anche di dirigenti disoccupati usciti da aziende aderenti al Fondo, mira a sostenere le imprese nell'impegno a fronteggiare lo scenario e le derivanti situazioni di crisi, nonché a saper cogliere le opportunità di sviluppo e innovazione presenti sul mercato, attraverso il finanziamento di Piani territoriali e settoriali, con una particolare priorità per gli interventi di crescita e riorganizzazione delle Piccole e Medie Imprese.

Nel Lazio sono stati approvati 5 Piani formativi proposti dal Sindacato Romano dei Dirigenti Aziende Industriali e dall'Unione delle Imprese e degli Industriali di Roma. I Piani, che vedono il coinvolgimento di 78 aziende e 369 dirigenti, presentano attività programmate per 7.812 ore e un impegno di risorse pari a complessivi 898.505 euro.

Per quanto riguarda l'Avviso 2/2009 - riguardante il finanziamento, attraverso l'emissione di *voucher*, di percorsi formativi individuali finalizzati allo sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività dei dirigenti occupati nelle imprese aderenti a Fondirigenti - contrariamente all'annualità precedente, non si sono registrate iniziative promosse da SRDAI e UIR.

PRAESIDIUM

Il 2009 è stato un anno di consolidamento di Praesidium che si conferma il partner strategico di riferimento per i programmi assicurativi dei manager iscritti a Federmanager e ad Assidai.

Nel corso dell'anno è stata svolta un'attività d'informazione e formazione dedicata alla gestione dei rischi dei manager con l'obiettivo di accrescere la qualità nel settore assicurativo dei rischi professionali e personali.

Un buon successo sta ottenendo la polizza RC *Auto online* con Genertel, così come sono state rinnovate tutte le polizze offerte a tutti gli iscritti di Federmanager - dirigenti, quadri, *professional*, pensionati e relativi nuclei familiari.

È stata inoltre confermata la certificazione di qualità ISO 9001 a garanzia della qualità del servizio offerto ai Soci di Federmanager.

PREVINDAI

Il Previndai chiude un anno, il 2009, ancora una volta all'insegna della crescita, dell'evoluzione e del continuo aggiornamento. Sembra quindi un paradosso che la parola che meglio caratterizza la gestione dell'anno passato sia "stabilità". Nessuna contraddizione, invece: il Fondo mantiene la propria dinamicità ma ottiene, con i rendimenti che consegue, stabilità nella crescita per adempiere al meglio alla sua finalità previdenziale.

Proprio gli ultimi mesi dell'anno hanno visto due tappe fondamentali del processo di evoluzione: da una parte, la sottoscrizione del rinnovo contrattuale; dall'altra, l'approvazione del nuovo Statuto Previndai.

Il 25 novembre Federmanager e Confindustria, richiamando espressamente la volontà di proseguire il rafforzamento del Fondo, hanno concordato importanti novità con decorrenza dal 1° gennaio 2010.

Le innovazioni introdotte riguardano principalmente la contribuzione e nello specifico:

- l'introduzione di un massimale unico pari a 150.000 euro per tutti i dirigenti (senza distinzione, quindi, tra vecchi e nuovi/nuovissimi iscritti), ferma restando l'aliquota minima del 4%, sia a carico del datore di lavoro sia del dirigente;
- il riconoscimento al datore di lavoro della facoltà di versare ulteriore contribuzione in favore dei propri dirigenti, anche qualora questi ultimi non versino a proprio carico un contributo superiore al minimo contrattuale;
- la previsione, per i dirigenti per i quali l'azienda contribuisce al Fondo, che versino anche una quota a proprio carico e che abbiano un'anzianità dirigenziale nell'impresa superiore a sei anni compiuti, di un contributo aziendale annuo che non potrà essere inferiore a 4.000 euro dal 1° gennaio 2010 (4.500 euro per il 2012 e 4.800 euro a decorrere dal 2013).

Dal 18 dicembre è entrato in vigore il nuovo Statuto del Fondo, ulteriormente adeguato alle disposizioni del D. Lgs. 252/05 del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze n. 62/07 e della Deliberazione Covip del 23 maggio 2007 nonché della successiva Circolare per i fondi preesistenti del 17 gennaio 2008.

Lo schema adottato tiene conto di quello previsto dalla Covip per i fondi negoziali, risultando accresciuta la confrontabilità con le altre forme pensionistiche complementari.

Tra le novità più rilevanti, il riconoscimento al Fondo della personalità giuridica e l'introduzione delle elezioni per i delegati di parte dirigenziale in Assemblea. Le modalità saranno oggetto di apposito Regolamento Elettorale che verrà pubblicato in tempo utile per il prossimo rinnovo dell'Assemblea, previsto per il 2011. Il processo di adeguamento come previsto dalla Commissione non è tuttavia ultimato; pertanto nel prossimo futuro saranno apportate ulteriori modifiche.

Passando ad esaminare i numeri che rappresentano il patrimonio del Fondo, nel 2009 le entrate si sono mantenute ancora nettamente al di sopra delle uscite. In un anno che ha visto il manifestarsi della crisi economica, nel mondo produttivo, in tutta la sua negatività, i contributi hanno subito una leggera flessione. Anche le uscite sono però diminuite: pur se il ricorso alle anticipazioni non motivate (30% massimo della posizione) e al riscatto è aumentato, denotando gli effetti della crisi sulle generazioni lontane dal pensionamento, complessivamente il Fondo ha erogato un minor ammontare di prestazioni. Il fenomeno deriva, da una parte, dagli effetti sulle liquidazioni del 2008 della conclusione del cosiddetto "superbonus" che aveva accresciuto le liquidazioni di quell'anno; dall'altra, dall'interesse al mantenimento della posizione da parte di dirigenti pensionati, magari con ricorso alla prosecuzione volontaria. Alla fine del 2009, anche per effetto dei rendimenti, il patrimonio degli iscritti ha superato i 5 miliardi di euro, confermando il Previdai ai vertici italiani della previdenza complementare per patrimonio.

I tre comparti nei quali si articola il patrimonio del Fondo vedono quello assicurativo al primo posto per volumi in gestione. Non bisogna dimenticare che è il comparto attivo sin dal 1990, apprezzato dagli iscritti per la stabilità dei rendimenti e per le garanzie di risultato. I due comparti finanziari, costituiti da quasi cinque anni, sono pre-

Performance Previdai

	Dal 05/2005 ¹ al 12/2009	2009
Comparto Assicurativo	20,99%	4,08%
<i>Rivalutazione TFR</i>	<i>11,99%</i>	<i>2,22%</i>
Comparto Bilanciato	24,55%	2,79%
<i>Benchmark</i>	<i>15,66%</i>	<i>10,68%</i>
Comparto Sviluppo	32,88%	2,12%
<i>Benchmark</i>	<i>10,87%</i>	<i>17,71%</i>

¹ Data di avvio del multicomparto

feriti dai più giovani che possono affrontare, per il proprio ampio orizzonte temporale, le oscillazioni dei mercati finanziari e beneficiare dei relativi risultati, tendenzialmente più alti rispetto al comparto garantito.

Nel contesto di crisi dell'economia reale che ha contraddistinto il 2009, la ripresa dei mercati finanziari non ha convinto i gestori del Fondo ad abbandonare la massima prudenza che ha caratterizzato la politica d'investimento dell'anno precedente: la finalità previdenziale e la valutazione degli obiettivi a lungo termine hanno comunque orientato Previdai alla cautela e alla ricerca della stabilità dei rendimenti.

Il comparto assicurativo conferma un rendimento di tutto interesse, superiore a quello del TFR e dell'inflazione. I comparti finanziari hanno mantenuto la "overperformance" del lungo periodo, chiudendo ogni anno con rendimenti positivi.

Il Previdai, attento alla diversificazione degli investimenti e dei gestori, vedrà nel 2010 l'attivazione di nuovi mandati per i comparti finanziari. Per il comparto assicurativo è in corso la trattativa per il rinnovo della convenzione con il pool delle assicurazioni, con l'impegno costante all'ottenimento delle condizioni più favorevoli per gli iscritti.

PREVINDAPI

Previdapi è il Fondo pensione complementare per i dirigenti della piccola e media industria costituito da Con-fapi e Federmanager, iscritto nella sezione speciale dell'Albo dei Fondi pensione tenuto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP).

Previdapi opera in regime di contribuzione definita, con capitalizzazione dei contributi, trimestralmente versati dalle aziende e investiti in polizze assicurative che permettono una rivalutazione annua delle rendite. In sostanza le prestazioni pensionistiche complementari sono commisurate ai contributi versati e capitalizzati, ai rendimenti realizzati dal gestore assicurativo, all'età e al sesso del lavoratore beneficiario.

Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce, previa domanda al Fondo, al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza dell'iscritto. L'iscritto ha facoltà di richiedere che le prestazioni siano erogate con un anticipo massimo di cinque anni, rispetto ai requisiti per l'accesso alle prestazioni nel regime obbligatorio di appartenenza, in caso di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi, o in caso d'invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo.

I nostri numeri

La gestione assicurativa del Fondo ha fatto registrare, nell'anno 2009, un rendimento del 4,12%. Tale risultato ha consentito di rivalutare le prestazioni di ciascun iscritto che risultano consolidate con decorrenza 1° gennaio 2010.

È utile ricordare che, per la salvaguardia del risparmio previdenziale, la gestione assicurativa offre tutele che nessun'altra forma di investimento è in grado di garantire come, ad esempio, il consolidamento del capitale accumulato di ogni anno ed un rendimento minimo garantito che, dal 2009, è pari al 2,5%.

Nonostante la ormai nota crisi socio-economica, la minore consistenza associativa di 123 dirigenti versanti, registrata al 31/12/2009 (2.150) rispetto a quella del 31/12/2008 (2.273), è stata contenuta in un -5,4%. In totale sono 5.024 i dirigenti che hanno scelto di consolidare il proprio futuro con Previdapi.

La contribuzione incassata nel corso del 2009 è pari ad euro 26.794.873,61. Nell'anno 2009 sono state acquisite posizioni previdenziali da altri Fondi pensione per euro 2.118.891,35. Le riserve matematiche trasferite ad altri Fondi pensione sono risultate pari ad euro 2.801.166,45. Sono state liquidate prestazioni per euro 13.348.842,97 e, inoltre, tre associati hanno richiesto la trasformazione in rendita periodica. Sono state erogate anticipazioni per euro 887.617,17.

Le riserve matematiche consolidate al 1° gennaio 2010, che danno la misura dell'impegno assunto dalle Compagnie assicuratrici nei confronti del Previdapi, ammontano complessivamente a circa 221 milioni di euro, con una variazione in aumento, rispetto a quella in essere al 1° gennaio 2009, di 19 milioni.

PROGETTI MANAGERIALI

Progetti Manageriali Srl, costituita a Roma il 15 dicembre 1989, ha come scopo quello di svolgere attività editoriali, studi e ricerche, organizzazione di eventi, prestazioni e servizi a favore di Federmanager.

Nel corso degli anni Progetti Manageriali ha potenziato e sviluppato i servizi che rispecchiano le nuove esigenze e strategie di Federmanager, seguendo quindi le evoluzioni della figura del dirigente industriale.

Il Consiglio di Amministrazione è composto attualmente da 3 membri e si riunisce generalmente 2 volte all'anno. I dipendenti sono 6.

Nel 2009 il valore della produzione al 31 dicembre ammonta a 927.775 euro, mentre al 31.12.2008 era stato di 959.099 euro. L'utile di esercizio è stato pari a 14.148 euro.

La principali attività della società si articolano su due linee principali:

- elaborazione della rivista Progetto Manager, veicolata con il quotidiano Il Sole 24 Ore, che oltre alla distribuzione cartacea è stato divulgato attraverso siti web d'importanti associazioni nazionali, quali quelli di Terza Repubblica, e della rete internazionale Enterprise Europe Network;
- "service amministrativo" verso Praesidium, Federmanager e Assidai, che ha contribuito in maniera sostanziale all'aumento del volume d'affari della società.

Dal punto di vista dei costi, nel corso dell'esercizio 2009 la società ha riscontrato, come peraltro era stato previsto, un aumento dei costi legati al nuovo accordo con il Sole 24 Ore. Questo aggravio ha però consentito, oltre all'invio della rivista Progetto Manager, l'aumento del servizio offerto agli associati con l'invio agli iscritti di ulteriori edizioni del Sole 24 Ore (inserto dedicato alle famiglie del lunedì).

Progetti Manageriali ha continuato a portare avanti le attività di service amministrativo, dedicando un nuovo spazio alle attività condotte dal Gruppo Minerva e, in particolare, alla indagine sulla "donna manager" che si è concluso, nel marzo 2010, con un convegno di rilevanza nazionale.

Il progetto "Business Innovation Manager", avviato sin dal 2008 mediante una ricerca commissionata alla SDA Bocconi, è in via di conclusione e si profilano risultati molto interessanti, ottenuti attraverso l'indagine svolta a livello nazionale sui dirigenti industriali. Il progetto ha messo a punto il profilo ideale di Business Innovation Manager e un questionario per condurre un'indagine sui profili dei manager italiani; anche per quest'attività l'evento conclusivo di presentazione dei risultati è programmato per il 2010.

VISES Onlus

La VISES è nata a Roma il 5 giugno 1987, per iniziativa di alcuni manager di aziende pubbliche e private. Nel corso degli anni ha fattivamente contribuito alla realizzazione di numerosi progetti in Italia, in molti Paesi dell'Africa (Burundi, Kenya, Marocco, Mozambico, Madagascar, Tanzania) e del Centro America (Haiti e Honduras), costruendo o ristrutturando edifici scolastici e/o finanziando l'attività didattica.

Nell'ottobre 2002 Federmanager, nel quadro del programma di riposizionamento della propria immagine verso la categoria, le Istituzioni e i soggetti sociali in genere, ha sottoscritto un patto di collaborazione con la VISES che ne è divenuta l'ONG di riferimento. Nel maggio 2007 Federmanager ha rafforzato la collaborazione con la VISES aderendo all'Associazione in qualità di Socio Sostenitore. Inoltre la VISES ha sottoscritto un analogo patto di collaborazione con FedermanagerQuadri e con il Collegio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati.

Gli accordi anzidetti hanno permesso alla VISES di:

- rafforzare la struttura organizzativa e di ridurre i costi di funzionamento attraverso l'apertura della Sede centrale presso gli uffici della Federmanager in Roma;
- collegarsi strettamente all'ambiente della dirigenza italiana ponendo le premesse per uno sviluppo organizzativo sul territorio nazionale attraverso la costituzione, nelle varie sedi territoriali, di "Gruppi di riferimento VISES";
- offrire a dirigenti e quadri, in particolare a quelli in pensione, la possibilità di impegnarsi nel sociale mettendo a frutto un importante patrimonio professionale.

Progetti in corso

Italia. Progetto "I Manager per l'Abruzzo". A seguito del gravissimo terremoto che ha colpito l'Abruzzo, Federmanager ha avviato, insieme alla VISES, una raccolta fondi tra gli iscritti, per la realizzazione di un intervento di solidarietà in uno dei Comuni più danneggiati dal sisma. Sono stati individuati: il Comune beneficiario, vale a dire Barisciano, che ha registrato dopo l'Aquila il maggior numero di abitazioni danneggiate; il tipo di intervento, e cioè la realizzazione di un impianto fotovoltaico su immobili di proprietà comunale. Infine è stata raggiunta la cifra necessaria per la realizzazione del progetto, pari ad euro 251.000.

L'impianto consentirà al Comune di provvedere con energia pulita autoprodotta ad esigenze locali, nonché di vendere il surplus all'ENEL con un beneficio complessivo di circa 30 mila euro all'anno per vent'anni.

Progetto defibrillatori. In accordo con Federmanager, SRDAI e le Rappresentanze territoriali di Federmanager, VISES ha promosso l'obiettivo di salvaguardare la vita umana e di ridurre le conseguenze ed i danni dell'arresto cardiocircolatorio, mediante la promozione e la diffusione delle tecniche di rianimazione cardiopolmonare conseguite attraverso l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico.

Marocco. VISES ha continuato a sostenere il Centro di Formazione professionale "Amnougat" costruito vicino alla città di Ouarzazate nel sud del Marocco, nato in collaborazione con una Ong locale, per integrare nella società marocchina giovani disabili, offrendo loro l'opportunità di formarsi in attività produttive.

Sempre a Ouarzazate VISES ha messo a punto con una Ong locale un progetto - esteso al territorio urbano, all'ambiente rurale e ai villaggi della provincia - che mira a rafforzare, mediante programmi d'istruzione, le potenzialità economiche delle donne in stato di disagio sociale ed a migliorare le condizioni di vita dei loro bambini.

La VISES ha anche finanziato la costruzione di un pozzo nel villaggio di Douar Tyfest, situato sulle pendici dell'Antiatlante a 46 chilometri da Ouarzazate, che non dispone di acqua potabile. L'Ente per l'elettricità del Marocco ha provveduto ad alimentare il manufatto nell'aprile 2009 permettendo l'erogazione di acqua potabile, attraverso una sistema di distribuzione, nelle abitazioni di quasi mille persone.

Madagascar. VISES ha donato all'Ateneo "Saint Joseph" di Antsirabe un "gascromatografo" destinato alla Facoltà di Scienza della Terra, per consentire a giovani universitari di effettuare analisi merceologiche.

Etiopia. Grazie a donazioni personali di componenti dei vertici della Federazione, VISES ha avviato e raggiunto intese, attraverso canali diplomatici, con l'Università di Addis Abeba in Etiopia per il conferimento di 10 borse di studio a giovani studentesse meritevoli, iscritte a corsi di laurea in Ingegneria civile, Farmacia, Chimica e Biologia.

Le strutture e i servizi del Sindacato per i Soci

Tel. centralino: 06.441708.1

Attraverso l'opera di personale e consulenti specializzati, il Sindacato fornisce ai Soci e alle Rappresentanze Sindacali Aziendali assistenza e supporto in merito alle norme contrattuali, alle disposizioni di legge in materia di lavoro e di regimi di previdenza ed assistenza sanitaria nonché in tutti i campi che riguardano il rapporto di lavoro dirigenziale.

CENTRALINO

Marta Sabuzi - int. 10 (sabuzi@srdai.it)

•••••

UFFICIO SEGRETERIA, PRESIDENTE E SEGRETARIO

Cristina De Angelis - int. 13 (deangelis@srdai.it)

Delia Di Stefano - int. 14 (distefano@srdai.it)

•••••

AMMINISTRAZIONE

Donatella Marinelli - int. 15 (marinelli@srdai.it)

Mattino - dal lunedì al venerdì 9-13

•••••

UFFICIO ISCRIZIONI

Patrizia Spaziani - int. 16 (spaziani@srdai.it)

Maddalena Catani - int. 21 (catani@srdai.it)

Mattino - dal lunedì al venerdì 9-13

Pomeriggio - dal lunedì al giovedì 15-18

•••••

UFFICIO COMUNICAZIONE

Irma Forleo - int. 19 (forleo@srdai.it)

Valeria Pulcinelli - int. 29 (pulcinelli@srdai.it)

•••••

UFFICIO CONTRATTUALE SINDACALE (RAPPORTI CON LE R.S.A.)

Maria Grazia Cancia - int. 20 (cancia@srdai.it)

Solo per appuntamento tramite gli Uffici di Segreteria

•••••

UFFICIO PREVIDENZA E ASSISTENZA

Dr. Enzo Crescentini

Nicoletta Prioletta - int. 22 (prioletta@srdai.it)

Solo per appuntamento (tramite Sig.ra Prioletta)

•••••

UFFICIO LEGALE, E VERTENZE

Avv. Franco Minucci

Avv. Stefano Minucci

(legale@srdai.it)

Solo per appuntamento (Sig.ra Catani - int. 21)

•••••

SPORTELLO FASI - ASSIDAI

Di questo servizio possono avvalersi tutti gli iscritti al FASI, in servizio o in pensione, iscritti o non iscritti al Sindacato per presentare le pratiche o per chiarimenti riguardanti i rimborsi.

Cristina De Angelis

Mariagrazia Assorgi

- int. 39 (deangelis@srdai.it)

- int. 38 (assorgi@srdai.it)

Mattino - lunedì, mercoledì, venerdì 9-13

•••••

SPORTELLO DI ORIENTAMENTO PER DIRIGENTI IN MOBILITÀ

Presso gli Uffici del Sindacato è attivo, da qualche anno, lo Sportello di Orientamento, un servizio gratuito che viene svolto da BPI Italia, Società qualificata con la quale il Sindacato ha sottoscritto una convenzione.

Il servizio si propone di offrire una consulenza riservata ai dirigenti che desiderano o sono obbligati a riconsiderare il proprio rapporto con l'azienda e/o la professione. La consulenza si articola in tre colloqui riservati con un esperto del mercato del lavoro.

Si invitano i colleghi che si trovano in situazioni di disagio lavorativo all'interno dell'azienda o che sono in mobilità, ad avvalersi di questa opportunità prendendo appuntamento tramite gli Uffici di Segreteria del Sindacato.

Per i dirigenti in mobilità che intendano inserirsi nella banca dati dell'Agenzia Lazio Lavoro, è attivo presso il Sindacato lo Sportello Dirigenti in mobilità per svolgere gli adempimenti necessari.

Maria Grazia Cancia

- int. 20 (cancia@srdai.it)

•••••

SPORTELLO DI CONSULENZA LEGALE IN MATERIE ESTRANEE AL RAPPORTO DI LAVORO

Avv. Stefano Minucci

(legale@srdai.it)

La consulenza, che relativamente al primo incontro sarà gratuita, riguarderà il diritto di famiglia, le locazioni ed il condominio, nonché ogni tipo di questione contrattuale e commerciale; potrà essere fruita anche dal coniuge e dai figli.

Solo per appuntamento (Sig.ra Catani - int. 21)

Per contattare i nostri Uffici e prendere appuntamenti, i recapiti:
tel. 06.441708.1 - Fax 06.44.04.705 - info@srdai.it - www.srdai.it



SINDACATO ROMANO DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
FEDERMANAGER CIDA

Direzione: Via Ravenna, 14 - 00161 Roma
Tel. 06 441708.1 - Fax. 06 4404705
e-mail: info@srdai.it - Sito web: www.srdai.it